

CITTA' DI RECANATI

DETERMINAZIONE

DIRIGENZIALE

NR. 596 del 25/07/2018 del Registro Generale

Nr. 253 del 25/07/2018 del Registro Settoriale

Area Servizi al Cittadino e Affari Generali
Servizio Legale e Contenzioso - Contratti e Gare

Oggetto:

INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA COPROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE IN PARTNERSHIP DI INTERVENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI NEL SETTORE DEI SERVIZI PER L'INFANZIA, ADOLESCENZA E FAMIGLIE NELL'AMBITO DEI SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE DEL COMUNE DI MONTELUPONE - PERIODO 1.09.2018 - 31.08.2021. CIG: 7580118F3E - CUP: H68E18000080002

CITTA' DI RECANATI

IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI AL CITTADINO E AFFARI GENERALI NELLA SUA QUALITÀ DI DIRIGENTE DELL'UFFICIO COMUNE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI RECANATI-MONTELUPONE

Premesso che:

- la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”:
 - all'art. 1, comma 1, recita: “ La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione;
 - all'art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
 - all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- il D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- l'art. 119, D.Lgs. 267/2000, in applicazione dell'art. 43, L. 449/1997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi

CITTA' DI RECANATI

prestati;

- l'art. 11 comma 3 della L.R. Marche 32/2014 "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia." individua, in particolare, come soggetti del terzo settore il Forum del terzo settore, le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, le associazioni che svolgono attività di sostegno alla famiglia, le associazioni di tutela delle persone disabili, le associazioni d'immigrati, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, gli enti riconosciuti dalle confessioni religiose, altri soggetti privati non a scopo di lucro;

- l'art. 17 commi 4 e 5 della L.R. Marche 32/2014 "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia." prevede che negli affidamenti relativi ai servizi alla persona, gli enti pubblici procedono all'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Gli enti locali possono avvalersi del dialogo tecnico secondo gli orientamenti della comunità europea;

A tal fine indicano istruttorie pubbliche nei casi in cui riconoscono l'utilità di coprogettare iniziative innovative o sperimentali per rispondere in modo adeguato a determinati bisogni sociali. La co-progettazione ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi ed attività complesse, da realizzare in collaborazione tra progetto pubblico e soggetti del terzo settore individuati in conformità ad una procedura di selezione pubblica;

- nel mondo della scuola si avverte sempre più l'avvio di azioni volte a migliorare la co-progettazione in modo da migliorare le competenze degli alunni sia curricolari che extra-curricolari;

- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali:

- la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
- la co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;

Considerato che:

- la coprogettazione di cui all'art. 7, D.P.C.M. 30.03.2001 e alle Linee guida dell'ANAC:
 - ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziativa, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
 - fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
 - non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica

CITTA' DI RECANATI

dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11, L. 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di coprogettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;

- in particolare, l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di coprogettazione, è l'accordo di collaborazione, previsto dall'art. 119, D.Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di coprogettazione;
- il Comune di Montelupone riconosce il particolare ruolo che i soggetti del Terzo Settore possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi alla persona, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, coinvolgendoli nei quattro momenti della programmazione, della progettazione, della gestione e della definizione dei parametri e criteri relativi alla valutazione dell'efficacia ed efficienza degli interventi;
- la coprogettazione si configura come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;
- la presenza del Terzo Settore nel territorio del Comune di Montelupone rappresenta una realtà consolidata e caratterizzata da una presenza capillare e articolata per tipologie, con una forte interazione con il pubblico;
- la scelta di attivare una procedura di selezione rivolta a soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi nel particolare settore in oggetto, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con qualificati soggetti operanti nell'erogazione di servizi socio educativi e socio- assistenziali prevalentemente come imprese non profit;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'indizione di istruttoria pubblica, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzata all'individuazione di un soggetto

CITTA' DI RECANATI

del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione e alla gestione in partnership di interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi per l'infanzia, adolescenza e famiglie nell'ambito dei servizi ausiliari all'istruzione del Comune di Montelupone, per il periodo 1.09.2018 – 31.08.2021;

Dato atto che alla procedura oggetto del presente atto sono stati attribuiti:

CIG: 7580118F3E

CUP: H68E18000080002

Considerato che la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa per il Comune di Recanati essendo gli oneri finanziari conseguenti alla procedura di gara a carico del Comune di Montelupone;

Verificato che è obbligatorio il versamento all'Anac del contributo di gara dell'importo di € 225,00 per la stazione appaltante, ai sensi della deliberazione n. 1300 emanata dalla stessa Autorità in data 20.12.2017;

Dato atto che il versamento all'Anac del suddetto contributo di gara è a carico del Comune di Montelupone;

Visto il Protocollo di legalità della Prefettura di Macerata, sottoscritto in data 10.11.2011 a cui il Comune di Recanati e Montelupone hanno aderito;

Richiamati:

- il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 come integrato e corretto dal D.Lgs. 19.04.2017 n. 56;
- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Attesa la propria competenza in qualità di Dirigente dell'Ufficio Comune per la gestione associata delle attività di acquisto di beni, servizi e lavori, giusta art. 4, comma 1, della convenzione in data 30.11.2016 sottoscritta tra il Comune di Recanati ed il Comune di Montelupone per la gestione associata delle attività di acquisto di beni, servizi e lavori, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. La premessa è parte integrante del presente atto.
2. Indire procedura di istruttoria pubblica, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile alla

CITTA' DI RECANATI

co-progettazione e alla gestione in partnership di interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi per l'infanzia, adolescenza e famiglie nell'ambito dei servizi ausiliari all'istruzione del Comune di Montelupone, per il periodo 1.09.2018 – 31.08.2021.

3. Approvare l'allegato schema di Avviso di Istruttoria Pubblica ed i seguenti modelli allo stesso acclusi:

- Allegato 1- Istanza di partecipazione alla gara
- Allegato 2 - Dichiarazione possesso requisiti
- Allegato 3 - Piano economico-finanziario - Offerta economica

4. Dare atto che all'avviso pubblico saranno altresì allegati i seguenti documenti:

- Documento di gara Unico Europeo (DGUE)
- Circolare del 18.07.2016 n. 3 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
- Protocollo di legalità della Prefettura di Macerata
- Codice di comportamento del Comune di Montelupone.

5. Pubblicare il suddetto avviso pubblico all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Recanati e del Comune di Montelupone.

6. Dare atto che la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa per il Comune di Recanati per le motivazioni in premessa specificate.

7. Dare altresì atto che l'appalto in oggetto è soggetto al versamento all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del contributo di gara dell'importo di € 225,00 a carico del Comune di Montelupone.

8. Trasmettere copia della presente determinazione al Servizio Contratti e Gare ed al Comune di Montelupone.

Il Dirigente
FOGLIA GIORGIO / ArubaPEC S.p.A.



Comune
di Recanati



recanati
città dell'infinito

CITTA' DI RECANATI

Determina n° 596 n°sett 253 - del 25/07/2018

Oggetto: INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA COPROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE IN PARTNERSHIP DI INTERVENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI NEL SETTORE DEI SERVIZI PER L'INFANZIA, ADOLESCENZA E FAMIGLIE NELL'AMBITO DEI SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE DEL COMUNE DI MONTELUPONE - PERIODO 1.09.2018 - 31.08.2021. CIG: 7580118F3E - CUP: H68E18000080002

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune in data 25/07/2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE
BALEANI ANNA MARIA / ArubaPEC
S.p.A.



CITTA' DI RECANATI

UFFICIO COMUNE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI RECANATI - MONTELUPONE

Prot. n.

Recanati, li

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile **alla coprogettazione e alla gestione in partnership di interventi innovativi e sperimentali** nel settore dei servizi per l'infanzia, adolescenza e famiglie nell'ambito dei servizi ausiliari all'istruzione del Comune di Montelupone. Periodo 1.09.2018 – 31.08.2021

CIG: 7580118F3E

CUP: H68E18000080002

PREMESSO CHE:

- la Legge 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”:
 - all'art. 1, comma 1, recita: “ La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione;
 - all'art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
 - all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- il D.P.C.M. 30.03.2001 (*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328*), prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

CITTA' DI RECANATI

UFFICIO COMUNE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI RECANATI - MONTELUPONE

- l'art. 119, D.Lgs. 267/2000, in applicazione dell'art. 43, L. 449/1997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;
 - l'art. 11 comma 3 della L.R. Marche 32/2014 "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia." individua, in particolare, come soggetti del terzo settore il Forum del terzo settore, le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, le associazioni che svolgono attività di sostegno alla famiglia, le associazioni di tutela delle persone disabili, le associazioni d'immigrati, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, gli enti riconosciuti dalle confessioni religiose, altri soggetti privati non a scopo di lucro;
 - l'art. 17 commi 4 e 5 della L.R. Marche 32/2014 "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia." prevede che negli affidamenti relativi ai servizi alla persona, gli enti pubblici procedono all'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Gli enti locali possono avvalersi del dialogo tecnico secondo gli orientamenti della comunità europea. A tal fine indicano istruttorie pubbliche nei casi in cui riconoscono l'utilità di coprogettare iniziative innovative o sperimentali per rispondere in modo adeguato a determinati bisogni sociali. La coprogettazione ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi ed attività complesse, da realizzare in collaborazione tra progetto pubblico e soggetti del terzo settore individuati in conformità ad una procedura di selezione pubblica;
- nel mondo della scuola si avverte sempre più l'avvio di azioni volte a migliorare la coprogettazione in modo da migliorare le competenze degli alunni sia curricolari che extra-curricolari;
 - le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali:
 - la coprogettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
 - la coprogettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;

CONSIDERATO CHE:

- la coprogettazione di cui all'art. 7, D.P.C.M. 30.03.2001 e alle Linee guida dell'ANAC:
 - ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziativa, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
 - fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
 - non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11, L. 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di coprogettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;

CITTA' DI RECANATI

UFFICIO COMUNE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI RECANATI - MONTELUPONE

- in particolare, l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di coprogettazione, è l'accordo di collaborazione, previsto dall'art. 119, D.Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di coprogettazione.
- il Comune di Montelupone riconosce il particolare ruolo che i soggetti del Terzo Settore possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi alla persona, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, coinvolgendoli nei quattro momenti della programmazione, della progettazione, della gestione e della definizione dei parametri e criteri relativi alla valutazione dell'efficacia ed efficienza degli interventi;
- la coprogettazione si configura come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;
- la presenza del Terzo Settore nel territorio del Comune di Montelupone rappresenta una realtà consolidata e caratterizzata da una presenza capillare e articolata per tipologie, con una forte interazione con il pubblico;
- la scelta di attivare una procedura di selezione rivolta a soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi nel particolare settore in oggetto, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con qualificati soggetti operanti nell'erogazione di servizi socio educativi e socio- assistenziali prevalentemente come imprese non profit.

Con determina n. delReg. Gen., il Dirigente dell'Area Servizi al Cittadino e Affari Generali del Comune di Recanati, in qualità di Dirigente dell'Ufficio Comune della gestione associata con il Comune di Montelupone degli acquisti di beni, servizi e lavori, ha stabilito di indire avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile alla coprogettazione e alla gestione in partnership di interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi per l'infanzia, adolescenza e famiglie nell'ambito dei servizi ausiliari all'istruzione del Comune di Montelupone. Periodo 1.09.2018 – 31.08.2021

La presente procedura viene avviata in esecuzione di detta determina per conto del Comune di Montelupone, in forza della convenzione per l'esercizio associato delle funzioni stipulata il 30.11.2016.

Ciò premesso,

nell'ambito delle funzioni in materia di politiche sociali attribuite dalla legge ai Comuni

VIENE INDETTA UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, che manifesti la disponibilità:

CITTA' DI RECANATI

UFFICIO COMUNE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI RECANATI - MONTELUPONE

- alla coprogettazione e alla gestione dei servizi, così come di seguito delineati, per la realizzazione degli obiettivi della programmazione volti al conseguimento di un miglior sistema di welfare locale:

a) **ASSISTENZA SCOLASTICA ED EXTRA SCOLASTICA**

Il servizio per l'integrazione scolastica e sociale extra-scolastica, previsto dal Comune, è un servizio che, in una logica di lavoro di rete e di potenziamento dei servizi esistenti (sistema dell'istruzione e della formazione, servizi socio-assistenziali), interviene in maniera specifica per sostenere il minore in difficoltà nel percorso di studi, oltre a reinserire gli inadempienti nel contesto scolastico, attraverso l'affiancamento di figure professionali (Assistente specialistico per l'autonomia e comunicazione) che aiutino il minore. In alternativa, in base ad accertate e particolari patologie, le ore di assistenza scolastica possono essere sostituite con ore di assistenza specialistica garantite con professionalità specifiche o operatori con il titolo di OSS conseguito secondo la normativa regionale vigente. L'operatore che realizza l'integrazione scolastica e sociale, affianca il minore a scuola ed in attività extrascolastiche (come stabilite nel PEI) oltre che nel proprio ambiente familiare, svolgendo varie attività quali: il sostegno socio-educativo, l'integrazione socio-culturale con il gruppo dei pari, il sostegno alla crescita, l'ascolto, la definizione di programmi scolastici ed educativi condivisi con scuole e famiglie, il supporto alla famiglia anche in ambiente domiciliare, l'orientamento scolastico ecc.. I servizi per l'integrazione scolastica sono intesi come servizi di assistenza specialistica all'alunno disabile e si configurano come prestazioni diverse ed aggiuntive rispetto all'assistenza di base e/o insegnamento di sostegno di esclusiva competenza del personale dell'istituzione scolastica secondo quanto previsto dalla L. n. 104 del 1992.

Il Comune di Montelupone per queste prestazioni non è attualmente dotato di una "Carta dei Servizi".

A titolo informativo:

- stanno usufruendo del servizio di **assistenza scolastica** n. 6 minori per un monte ore complessivo settimanale pari a n. 72. La spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2017 è pari a € 50.329,85 (iva 5% compresa);

- stanno usufruendo del servizio di **assistenza extra-scolastica** n. 2 minori per un monte ore complessivo settimanale pari a n. 6, anche se nel 2017 sono stati seguiti contemporaneamente anche 4 minori. La spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2017 è pari a € 4.320,21 (iva 5% compresa);

I succitati servizi sono stati erogati dalla Coop. Soc. PARS Pio Carosi, con n. 4 operatori.

b) **SERVIZIO EDUCATIVO IN LUDOTECA E CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE (C.A.G.)**

Nel Comune di Montelupone sono attivi da anni i Servizi (autorizzati ai sensi della L.R. 9/2003) denominati Ludoteca e Cag "Friends". Tali servizi vengono realizzati nei locali comunali appositamente destinati in Via Regina Margherita.

Il servizio LUDOTECA è aperto da novembre a giugno, 3 pomeriggi a settimana (lunedì, mercoledì e venerdì) dalle 16.00 alle 19.00. Si svolgono attività ricreative, laboratori, di socializzazione in un ambiente educativo ed appositamente pensato per i bambini.

CITTA' DI RECANATI

UFFICIO COMUNE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI RECANATI - MONTELUPONE

Il servizio CAG è aperto nel fine settimana, da novembre a giugno, il sabato e la domenica pomeriggio. Si svolgono attività di socializzazione, di confronto su tematiche scelte insieme, qualche uscita.

A titolo informativo:

- il monte ore settimanale complessivo per i servizi di **Ludoteca e CAG** è pari a n. 24. La spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2017 è pari a € 10.933,42 (iva 5% compresa);

I succitati servizi sono stati erogati dalla Coop. Soc. PARS Pio Carosi, con n° 3 operatori, 2 in compresenza in ludoteca ed 1 al CAG.

INFORMAZIONI GENERALI

COMUNE DI MONTELUPONE

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI PUBBLICA ISTRUZIONE

Responsabile unico del procedimento: Dott. Giorgio Foglia (Responsabile Area amministrativa e Affari Generali del Comune di Montelupone).

Per informazioni: dr.ssa Paciaroni Francesca; 0733-2249304 (centralino).

ART. 1 – RUOLO DEL COMUNE NELLA COPROGETTAZIONE

Il Comune:

- cura la programmazione generale dei servizi con l'obiettivo di realizzare la piena rispondenza tra i servizi e gli interventi messi in atto e i bisogni dei cittadini, tenuto conto delle risorse a disposizione;
- vigila e verifica la qualità dei servizi e degli interventi previsti nel progetto finale, sia per la parte di propria attuazione sia per la parte del coprogettante;
- regola l'accesso ai servizi sulla base della valutazione effettuata dal servizio sociale comunale e secondo gli indirizzi dell'Amministrazione.

ART. 2 – LINEE DI INDIRIZZO DELLA COPROGETTAZIONE

La scelta di utilizzare lo strumento della coprogettazione dei servizi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con soggetti qualificati operanti nell'erogazione di servizi socio-assistenziali prevalentemente come imprese non profit.

L'attuale contesto socio-economico si rivela complesso e dinamico, le esigenze della società locale si stanno ampliando, modificando ed intensificando e i bisogni dei soggetti si manifestano in modo sempre più articolato e con elementi di novità rispetto al passato. Ciò ha reso necessario estendere le tradizionali modalità di lettura dei bisogni del nostro territorio e, conseguentemente, l'area di programmazione dei servizi alla persona: occorre quindi dotarsi di strumenti che consentano di fornire risposte più appropriate a queste esigenze.

Per far fronte agli attuali complessi bisogni, i sistemi di welfare locale sono infatti chiamati ad innovarsi, ad attivare e congiungere le risorse e gli interventi dei diversi attori, attraverso lo sviluppo di un approccio integrato alla presa in carico dei bisogni espressi dalle persone e dalle famiglie.

In quest'ottica e affinché le famiglie possano trovare adeguate risposte, il Comune di Montelupone intende promuovere un'esperienza di welfare aperto alla partecipazione di tutti i soggetti presenti nella comunità locale. In quest'ottica, la partecipazione del Terzo Settore ai processi di coprogettazione e gestione dei servizi

CITTA' DI RECANATI

UFFICIO COMUNE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI RECANATI - MONTELUPONE

e degli interventi alla persona si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite alle famiglie, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse.

Lo strumento della coprogettazione vede quindi il Comune di Montelupone e il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, a mettere a disposizione risorse e a farsi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi.

Appare pertanto fondamentale assicurare la trasparenza tra enti diversi che collaborano alla gestione dei servizi, prevedendo la presenza di un sistema di verifica, valutazione e controllo che assicuri la qualità dei processi organizzativi.

In questo quadro di riferimento, il potenziale della coprogettazione dovrà esprimersi introducendo elementi nuovi nella gestione attuale dei servizi, dando avvio a nuove progettualità, riconnettendo le risorse e gli interventi già presenti allo scopo di ottimizzarli in modo sostenibile nel tempo, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni della comunità locale.

ART. 3 – OGGETTO E OBIETTIVI DELLA COPROGETTAZIONE

La coprogettazione ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività da **attuarsi in termini di partnership tra il Comune e il soggetto a questo scopo individuato, con la messa in comune di risorse.**

La coprogettazione dovrà necessariamente tenere in considerazione lo stato dei servizi in essere, dal lato quanti-qualitativo, e il piano economico-finanziario indicati nel presente Avviso e desumibili nel Dup e nel Bilancio Previsionale 2018/2020, parti integranti del presente Avviso. Tutti i documenti citati sono presenti nel sito del Comune di Montelupone www.comune.montelupone.mc.it

Sulla base di tale documentazione, il soggetto concorrente dovrà presentare:

- una proposta di assetto organizzativo del Comune di Montelupone per la gestione dei servizi e degli interventi, che sia in grado di garantire un impianto unitario;
- una proposta organizzativa indicante le modalità operative e gestionali degli interventi e dei servizi oggetto di coprogettazione, caratterizzata da elementi di consolidamento e di ulteriore miglioramento del livello qualitativo raggiunto dai servizi già erogati nel Comune, nonché da elementi innovativi;
- gli ambiti e gli strumenti di presidio strategico e di controllo della coprogettazione e della gestione degli interventi e dei servizi;
- una proposta di modalità di collaborazione e di collegamento con i soggetti coinvolti nella realizzazione di un modello di welfare locale innovativo.

Qualora nel corso della coprogettazione venissero richiesti o proposti eventuali nuovi servizi e/o interventi, anche in seguito all'emersione di nuovi bisogni, essi saranno oggetto di riapertura della coprogettazione.

Il costo di tali interventi e servizi aggiuntivi non potrà comunque superare il quinto del valore economico complessivo della coprogettazione originariamente previsto dalla convenzione/accordo di collaborazione.

Nell'elaborazione delle proposte progettuali il soggetto concorrente dovrà fare specifico riferimento all'analisi del territorio del Comune di Montelupone, alle sue caratteristiche e alla situazione dei servizi in esso attualmente presenti.

È infatti fondamentale che la proposta progettuale trovi reale fattibilità nel Comune di Montelupone e riesca a garantire un impianto unitario per la gestione ed attuazione degli interventi e dei servizi.

ART. 4 – VALORE



CITTA' DI RECANATI

UFFICIO COMUNE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI RECANATI - MONTELUPONE

All'istruttoria pubblica oggetto del presente avviso viene attribuito il valore complessivo di € 210.000,00 (euro duecentodiecimila/00).

ART. 5 – DURATA DEL PROGETTO E LUOGO DI ESECUZIONE

L'accordo di collaborazione relativo alla coprogettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra il Comune di Montelupone e il soggetto selezionato, avrà decorrenza dal 01.09.2018 e termine il 31.08.2021.

IL luogo di esecuzione è il territorio del Comune di Montelupone.

ART. 6 – DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE

La professionalità del personale coinvolto è un requisito centrale per la qualità dei servizi alla persona.

Per il Comune di Montelupone, le funzioni di coordinamento sono garantite dal Responsabile area amministrativa e Affari Generali, o dipendente delegato.

Per il coprogettante, il **coordinatore del progetto**:

- dovrà essere in possesso di laurea di secondo livello (o magistrale) e di comprovata competenza ed esperienza di tipo gestionale, almeno quadriennale, nel settore oggetto del presente avviso;
- dovrà provvedere al monitoraggio e alla verifica dell'andamento del servizio e alla predisposizione di report qualitativi/quantitativi periodici da trasmettere all'Amministrazione;
- dovrà partecipare agli incontri periodici del gruppo di coprogettazione costituito dai referenti comunali e dai referenti del co-progettante.

Per l'espletamento dei vari servizi sopraindicati, si richiedono i requisiti professionali previsti dalla Legge regionale Marche e dai Regolamenti di esecuzione, se emanati, compreso il monte orario minimo previsto dalla stessa normativa per ciascuna funzione esercitata.

Il soggetto che verrà selezionato al termine della procedura e con il quale il Comune definirà il progetto finale esecutivo **dovrà presentare, prima della firma del contratto, i curricula del personale**. Il personale dovrà possedere tutte le professionalità individuate nel progetto finale e necessarie per lo svolgimento di tutte le azioni nello stesso previste. Tali curricula saranno valutati dal Comune di Montelupone che potrà, eventualmente, anche dichiararli inadeguati e chiedere la sostituzione del relativo personale.

I servizi e progetti definiti nella convenzione che verrà stipulata al termine della procedura di coprogettazione devono essere svolti nel rispetto delle persone, dei fondamentali principi di tutela della privacy, nel sostegno alle necessità dell'individuo, concorrendo a fornire risposta ai bisogni da questo espressi.

Gli operatori devono tenere un comportamento improntato alla massima correttezza, educazione, collaborazione e professionalità.

Gli obblighi di condotta previsti dal "*Codice disciplinare dei dipendenti*" adottato dal Comune di Montelupone si applicano, per quanto compatibili, al personale dipendente e ai collaboratori a qualsiasi titolo del soggetto co-progettante.

Il Comune di Montelupone può chiedere la sostituzione del personale ritenuto non idoneo alle mansioni cui è preposto o che non mantenga un comportamento corretto.

Devono essere evitate la rotazione e l'alternanza dei singoli operatori: allo scopo vanno individuate strategie organizzative che garantiscano addetti in grado di perseguire gli obiettivi e i risultati attesi fornendo continuità negli interventi.

Il soggetto selezionato è obbligato al rispetto del contratto collettivo di lavoro e delle normative previdenziali, assicurative e infortunistiche nei confronti del personale dipendente.

CITTA' DI RECANATI

UFFICIO COMUNE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI RECANATI - MONTELUPONE

Sono a carico del soggetto concorrente tutte le spese, gli oneri, i contributi e le indennità previsti per la gestione del personale, nonché tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e l'amministrazione del personale necessario al servizio.

Se avente la forma giuridica di cooperativa, il soggetto selezionato si obbliga - in applicazione della L. 142/2001 "Revisione della legislazione in materia cooperativistica", con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore - a corrispondere al socio lavoratore un trattamento economico complessivo proporzionato alla quantità ed alla qualità del lavoro prestato e comunque non inferiore ai minimi previsti per prestazioni analoghe dalla contrattazione collettiva nazionale del settore o della categoria affine, ovvero, per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo. Dovrà essere rispettata la legislazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Al fine di promuovere il "lavoro dignitoso" il soggetto selezionato dovrà garantire il dialogo sociale, l'osservanza del principio di parità di trattamento tra uomini e donne, tra cui il principio della parità di retribuzione per il lavoro di uguale valore e la promozione della parità di genere, l'osservanza del principio di non discriminazione.

Nella valutazione dei progetti di candidatura in merito al totale riassorbimento del personale della cooperativa uscente si rinvia al successivo art. 13.

Nella valutazione dei progetti di candidatura, vengono premiati, quelli che prevedono, al di là degli obblighi di legge, il totale riassorbimento del personale di seguito indicato, oggi utilizzato dalla Cooperativa Sociale PARS PIO CAROSI ONLUS, con sede in Civitanova Marche (MC), Via Carducci n° 107/b, codice fiscale: 93011660433.

ART. 7 – SOGGETTI AMMESSI ALLA COPROGETTAZIONE

Sono ammessi alla coprogettazione tutti i soggetti del Terzo Settore che - in forma singola o di raggruppamento temporaneo o di associazione temporanea di scopo o consorzio - siano interessati a collaborare con il Comune di Montelupone per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica, iscritti all'Albo regionale di riferimento, quali:

- le organizzazioni di volontariato;
- le associazioni e gli enti di promozione sociale;
- gli organismi della cooperazione;
- le cooperative sociali;
- le fondazioni;
- gli enti di patronato;
- gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, L. 328/2000, dall'art. 2, D.P.C.M. 30.03.2001.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione per la co-progettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla selezione di co-progettazione medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. L'inosservanza di tale divieto comporterà l'esclusione dalla procedura, sia del concorrente, sia del raggruppamento di cui fa parte.

CITTA' DI RECANATI

UFFICIO COMUNE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI RECANATI - MONTELUPONE

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Nel caso in cui il soggetto sia un raggruppamento temporaneo di imprese, un'associazione temporanea di scopo, un consorzio ordinario, deve essere indicato il soggetto capofila.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo quanto previsto ai commi 17 e 18 dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti, associati o consorziati saranno individuate successivamente, al termine della procedura di coprogettazione.

ART. 8 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

8.1) REQUISITI GENERALI

- SOGGETTI SINGOLI – RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE – ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI SCOPO - CONSORZI

Ciascun soggetto partecipante, in qualsiasi forma: singolo, raggruppato, associato o consorziato designato, consorzio in sé considerato non deve trovarsi in alcuno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione. Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

8.2) - REQUISITI SPECIALI

a) DI IDONEITÀ

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. o iscrizione al registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 o al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L.n. 383/2000, o iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali di cui alla L. n. 381/1991, o in altri registri previsti dalla normativa vigente in relazione alla natura giuridica del soggetto

b) DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- Aver eseguito servizi con caratteristiche identiche a quelle del servizio oggetto della presente coprogettazione gestiti direttamente dal concorrente nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso di coprogettazione (2015-2016-2017) a favore di amministrazioni pubbliche, con l'indicazione degli importi, delle date e del destinatario.

L'importo complessivo dei servizi eseguiti deve essere pari o superiore a € 210.000,00 (IVA inclusa).

In caso di raggruppamenti temporanei d'impresa, la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria.

Non è ammesso l'AVVALIMENTO ex art. 89 del D. Lgs 50/2016.

E' vietato il SUBAPPALTO dei servizi oggetto della presente procedura.

8.3) SOPRALLUOGO

CITTA' DI RECANATI

UFFICIO COMUNE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI RECANATI - MONTELUPONE

I soggetti partecipanti devono effettuare obbligatoriamente un sopralluogo, previo appuntamento da richiedere tramite e-mail come di seguito indicato, entro e non oltre il giorno **04.08.2018**, pena il mancato accoglimento della richiesta:

f.paciaroni@comune.montelupone.mc.it D.ssa Paciaroni Francesca

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 24 ore di anticipo. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

A seguito dalla procedura, verrà rilasciata attestazione di avvenuto sopralluogo che dovrà essere inserita nella busta "A – documentazione amministrativa", come indicato all'articolo 12 punto A.6 del presente avviso.

ART. 9 – COSTI E RISORSE DELLA COPROGETTAZIONE

Il costo complessivo stimato per la coprogettazione, l'organizzazione e la gestione degli interventi e dei servizi socio-educativi del Comune di Montelupone, oggetto della presente istruttoria pubblica, è pari a € **210.000,00** comprensivi di IVA (se e in quanto dovuta) al 5%.

Detto costo è finanziato con risorse:

- monetarie - proprie o autonomamente reperite messe a disposizione dal soggetto selezionato, per una quota minima pari al 5% dell'importo messo a disposizione del Comune **10.500,00** (iva compresa).
- monetarie messe a disposizione dal Comune, descritte e quantificate economicamente come di seguito indicato nella tabella, per un importo massimo di € **199.500,00** (iva compresa).

A queste si sommano eventuali risorse non monetarie aggiuntive messe a disposizione del soggetto selezionato specificamente (non risorse legate ad organizzazioni generali del soggetto proponente) per il progetto di Montelupone.

Riassumendo il Progetto presenta il seguente quadro economico-finanziario:

	2018 (II semestre)	2019	2020	2021 (I semestre)
Risorse Comune (iva compresa)	€ 33.250,00	€ 66.500,00	€ 66.500,00	€ 33.250,00
Soggetto coprogettante (5%)	€ 1.750,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 1.750,00
totale	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 35.000,00

CITTA' DI RECANATI

UFFICIO COMUNE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI RECANATI - MONTELUPONE

Le risorse di cui alla lettera b) rappresentano le risorse che il Comune mette a disposizione quale importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi e interventi oggetto di coprogettazione.

In particolare, l'importo di cui alla lettera b) assume natura e funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi (Commissione UE - Comunicazione del 26.04.2006 COM (2006) 177; Decisioni del 28.11.2005 (Dec. 2005/2673/CE) e del 20.12.2011 (C/2011 9389 – 2012/21/UE).

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato alle condizioni e con le modalità stabilite dall'accordo di collaborazione - solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati.

A consuntivo, l'importo potrà subire le riduzioni corrispondenti alle minori risorse che il partner progettuale si era impegnato, con l'accordo di collaborazione, a mettere a disposizione e che, di fatto, non ha sostenuto e rendicontato.

Il Comune di Montelupone si riserva di ampliare o integrare i servizi e gli interventi nell'area di coprogettazione fermo restando che il costo di tali ampliamenti e integrazioni non potrà comunque superare il quinto del valore economico complessivo della coprogettazione originariamente previsto dalla convenzione (accordo di collaborazione).

Le attività oggetto della procedura non comportano rischi di interferenza ai sensi dell'art. 26, D.Lgs.81/2008, s.m.i., e della Determinazione 3/2008 dell'ex Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavoro, servizi e forniture: non sono pertanto dovuti oneri per la sicurezza.

ART. 10 – AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO E ACCREDITAMENTO DEL SERVIZIO

• Autorizzazione al funzionamento

Le strutture indicate nel progetto devono possedere tutti i requisiti strutturali, organizzativi e professionali previsti dalla normativa regionale e nazionale di riferimento.

Nel caso in cui un partecipante inserisca nel progetto la disponibilità di una nuova struttura non dotata di autorizzazione alla data di scadenza del presente Avviso:

- dovrà dichiarare che la stessa struttura ha tutti i requisiti strutturali previsti dalla normativa regionale e nazionale di riferimento e che è avviato il procedimento per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie oppure

- dovrà dichiarare che la struttura ha tutti i requisiti strutturali previsti dalla normativa regionale e nazionale di riferimento ma che non è stato avviato il procedimento per l'ottenimento dell'autorizzazione e che si impegna ad avviarlo appena ricevuta comunicazione di ammissione alla coprogettazione con il Comune di Montelupone e ad ottenere l'autorizzazione prima della stipulazione del contratto.

• Accredito del servizio

I servizi, così come saranno definiti al termine della procedura di coprogettazione, dovranno essere anche accreditati, ai sensi della normativa regionale di riferimento se tale accreditamento è necessario per operare.

In questa ipotesi è obbligo del coprogettante richiedere l'accreditamento entro tre mesi dalla stipulazione del contratto.

ART. 11 – MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

A) Selezione del partner al fine dell'individuazione del progetto definitivo;

CITTA' DI RECANATI

UFFICIO COMUNE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI RECANATI - MONTELUPONE

B) Coprogettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato

C) Stipula della convenzione.

Fase A): selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di coprogettazione e di realizzazione nel Comune di Montelupone degli interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi per l'infanzia, adolescenza e famiglie nell'ambito dei servizi ausiliari all'istruzione.

Il partner verrà individuato nel soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuti nella parte qualità e nella parte costi.

Detta fase si concluderà entro 30 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

La Commissione giudicatrice, nel giorno fissato per l'apertura dei plichi in seduta pubblica, in **data 08.08.2018 alle ore 15.00** presso gli attuali locali sede degli uffici comunali in Via E. Mattei n. 2, accerta la ricevibilità o meno dei plichi e la ammissibilità o meno degli stessi, secondo le seguenti modalità:

1. procederà preliminarmente all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti per la verifica dell'esistenza delle buste richieste e all'apertura delle buste "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" al fine di verificare la regolarità della medesima documentazione.
2. Dopodiché la Commissione procederà all'apertura delle buste "B – PROPOSTA PROGETTUALE - OFFERTA TECNICA" dei concorrenti ammessi al solo fine di verificarne la completezza.
3. Successivamente la Commissione giudicatrice procederà, in sedute riservate, alle operazioni necessarie ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico con le modalità previste nel presente avviso.
4. Infine, in seduta pubblica si procederà alla lettura del punteggio assegnato all'offerta tecnica di ciascun partecipante e all'apertura delle buste "C – PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO - OFFERTA ECONOMICA". La data di detta seduta pubblica sarà comunicata ai partecipanti almeno 24 ore prima della seduta mediante pubblicazione ai seguenti indirizzi internet:

www.comune.recanati.mc.it – Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di gara e contratti" - "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura" – Categoria "Informazioni ulteriori"

www.comune.montelupone.mc.it – Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi gara e contratti"

La valutazione delle offerte avverrà fino alla terza cifra decimale. L'eventuale quarta o ulteriore cifra decimale, ove apposta, sarà ignorata da questa Stazione appaltante e non si procederà ad alcun arrotondamento.

Anche i calcoli intermedi verranno effettuati tramite troncamento alla terza cifra decimale. L'eventuale quarta o ulteriore cifra decimale, ove apposta, sarà ignorata da questa Stazione appaltante e non si procederà ad alcun arrotondamento.

E' ammessa la partecipazione alle sedute pubbliche del legale rappresentante del concorrente (o di un suo delegato, munito di specifica delega).

Fase B): coprogettazione condivisa tra i responsabili del Comune di Montelupone e i responsabili tecnici del soggetto selezionato. La procedura prenderà come base il progetto presentato e procederà alla sua discussione

CITTA' DI RECANATI

UFFICIO COMUNE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI RECANATI - MONTELUPONE

critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con i programmi del Comune e alla definizione degli aspetti esecutivi, fra i quali in particolare:

- definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentaltà e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi coprogettati;
- definizione del costo delle diverse prestazioni;

Questa fase della procedura sarà avviata successivamente alla conclusione della fase A) e avrà termine entro 30 giorni dalla conclusione della fase A).

Fase C): stipulazione della convenzione tra il Comune di Montelupone e il soggetto selezionato, che avverrà alla conclusione della fase B.

Nella convenzione saranno previsti, fra l'altro:

- oggetto e durata;
- il progetto esecutivo definitivo, compreso il crono programma
- le modalità di direzione, gestione e organizzazione;
- gli impegni del soggetto del Terzo settore e gli impegni del Comune
- modalità di rimborso
- cause di risoluzione della convenzione

Alla convenzione sarà allegato l'eventuale DUVRI (Documento unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) predisposto e condiviso, ove necessario, con il soggetto partner durante la fase di coprogettazione. Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico del soggetto selezionato, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione del servizio in oggetto.

Al soggetto selezionato potrà essere chiesto di attivare i servizi e gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

Il Comune di Montelupone si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner, la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione comunale o di zona nonché alla luce dell'emersione di nuove bisogni;
- di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa, o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali,

In entrambi i casi al partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

Qualora per sopraggiunte problematiche slitterà uno dei termini sopraindicati si considereranno automaticamente differiti tutti i termini successivi.

ART. 12 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E DEL PROGETTO

I soggetti che intendono partecipare alla procedura di co-progettazione devono far pervenire all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), sito in Recanati - Piazza Giacomo Leopardi n. 26 - oppure presso l'Ufficio Protocollo, sito in Recanati - Via Enrico Mattei n. 2 - entro le ore **12.00 del giorno 08.08.2018** un plico sigillato e controfirmato sul o sui lembi di chiusura recante all'esterno, oltre all'intestazione del **mittente** e all'indirizzo

CITTA' DI RECANATI

UFFICIO COMUNE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI RECANATI - MONTELUPONE

dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della procedura **(ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE DI INTERVENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI NEL SETTORE DEI SERVIZI ALL'INFANZIA, ADOLESCENZA E FAMIGLIE NELL'AMBITO DEI SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE DEL COMUNE DI MONTELUPONE)**.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico, sito in P.zza Giacomo Leopardi, è aperto nei seguenti giorni e orari:

lunedì	9,30 - 13,00	
martedì	9,30 - 13,00	
mercoledì	9,30 - 13,00	
giovedì	9,30 - 13,00	15,30 - 17,30
venerdì	9,30 - 13,00	
sabato	9,30 - 13,00	

L'Ufficio Protocollo, sito in Via E. Mattei, è aperto nei seguenti giorni e orari:

martedì	9,30 - 13,00	
giovedì	9,30 - 13,00	15,30 - 17,30
sabato	9,30 - 13,00	

Si avverte che dal 1° agosto i suddetti uffici saranno chiusi nelle giornate di giovedì pomeriggio e di sabato.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Il plico viaggia sotto la responsabilità del mittente. Il Comune di Recanati non si assume alcuna responsabilità sul recapito dello stesso. I plichi che perverranno oltre il termine di scadenza sopra indicato non verranno in alcun caso presi in considerazione anche se spediti prima della scadenza del termine; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante; tali plichi non verranno aperti e verranno conservati chiusi da questo Ente.

Il plico dovrà contenere, al suo interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sul o sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", "B - PROPOSTA PROGETTUALE - OFFERTA TECNICA", "C – PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO - OFFERTA ECONOMICA".

A) BUSTA "A"

La busta "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere i seguenti documenti redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata:

A.1. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA, secondo il modello predisposto dalla Stazione appaltante (**ALL. 1**).

Si precisa che la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente.

CITTA' DI RECANATI

UFFICIO COMUNE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI RECANATI - MONTELUPONE

Nel caso di concorrente in raggruppamento temporaneo di imprese o associazione temporanea di scopo o consorzio costituiti la domanda deve essere sottoscritta dalla mandataria/capofila.

Nel caso di concorrente in raggruppamento temporaneo di imprese o associazione temporanea di scopo o consorzio non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o associazione o consorzio.

A.2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione su www.comune.recanati.mc.it – Sezione “Amministrazione Trasparente” – “Bandi di gara e contratti” - “Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura” – Categoria “Avvisi e bandi” secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura in oggetto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. Nella sezione B vanno indicati il nome, l'indirizzo e la data di nascita dei rappresentanti dei soggetti partecipanti alla gara.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente compila:

- la sezione A per dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto 8.2, lett. a), dell'art. 8 del presente avviso.

- la sezione C, punto 1b, per dichiarare il possesso del requisito di cui al punto 8.2, lett. b), dell'art. 8 del presente avviso.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrenti in raggruppamento temporaneo di imprese o associazione temporanea di scopo o consorzio deve essere prodotto da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o l'associazione o il consorzio.

CITTA' DI RECANATI

UFFICIO COMUNE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI RECANATI - MONTELUPONE

Al DGUE, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Per la compilazione del DGUE si richiamano le linee guida di cui all'allegata circolare del 18.07.2016 n. 3 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

A.3 . DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI, in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando preferibilmente l'allegato modello (**ALL. 2**).

Si precisa che la dichiarazione integrativa deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrenti in raggruppamento temporaneo di imprese o associazione temporanea di scopo o consorzio deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o l'associazione o il consorzio.

Alla dichiarazione sostitutiva, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

A.4. RICEVUTA DEL VERSAMENTO ALL'ANAC - AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE.

I partecipanti debbono allegare all'istanza di partecipazione la ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Va effettuato un versamento in relazione al valore della procedura ed utilizzando il n. CIG indicato nel presente avviso. Per la presente procedura va effettuato un versamento di € **20,00 (Euro venti/00)** – secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 22 del 27 gennaio 2018 e sul sito dell'ANAC nella sezione “contributi in sede di gara”, allegando all'istanza la ricevuta di pagamento, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale nei modi di legge. Si precisa che, in caso di bonifico on line dovrà comunque essere allegata la ricevuta rilasciata telematicamente dall'Autorità, non essendo sufficiente copia del bonifico telematico stampato dal sito della propria banca. Il versamento deve essere fatto secondo quanto previsto dall'art. 1 co. 67 L. 23.12.2005 n. 266, dalle Deliberazioni dell'Autorità e dalle istruzioni operative rinvenibili al seguente indirizzo:

<http://www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html>

Per facilitazione si riporta il link per accedere al Manuale Utenti contenente le istruzioni per il versamento di detto contributo:

<http://www.avcp.it/portal/rest/jcr/repository/collaboration/Digital%20Assets/anacdocs/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi/RISCOSSIONE.MANUALE.OE.vers5.2.pdf>

La Commissione giudicatrice è tenuta al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n.50/2016, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

CITTA' DI RECANATI

UFFICIO COMUNE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI RECANATI - MONTELUZIONE

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

A.5. "PASSoe" rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Il documento denominato "PASSoe" deve essere prodotto al Comune di Recanati per la verifica del possesso dei requisiti, necessari per la partecipazione alla presente gara, attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, istituita presso l'Autorità (cosiddetto AVCPASS).

Per mero ausilio del concorrente si indica il link al quale l'operatore economico può accedere per le informazioni relative al "PASSoe"

<http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/home/RisultatoRicerca?id=acba5d90a7780a500a521df5a7d169f>

A.6. ATTESTATO DI PRESA VISIONE. E' obbligatoria la presa visione dei luoghi e delle attuali modalità di svolgimento dei servizi. L'attestato relativo dovrà essere allegato in originale all'istanza di partecipazione.

A.7. GARANZIA PROVVISORIA di € 4.200,00 (Euro quattromiladuecento/00), pari al 2% (due per cento) dell'importo stimato della gara, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016., emessa a favore del Comune di Montelupone.

La garanzia provvisoria è corredata da una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del D.Lgs.n. 50/2016, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora il concorrente risulti affidatario.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione della convenzione, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della convenzione. L'eventuale esclusione dalla presente procedura prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Tesoreria del Comune di Montelupone **UBI Banca SpA – Sede Montelupone IT67B031116900000000002615**, indicando la seguente causale: **cauzione provvisoria relativa all'ISTRUTTORIA PUBBLICA finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile alla coprogettazione e alla gestione in partnership di interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi per l'infanzia, adolescenza e famiglie nell'ambito dei servizi ausiliari all'istruzione del Comune di Montelupone. Periodo 1.09.2018 – 31.08.2021;**

CITTA' DI RECANATI

UFFICIO COMUNE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI RECANATI - MONTELUPONE

c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del D.Lgs. 50/2016. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garante;
- 2) essere intestata a tutti i componenti del raggruppamento temporaneo di imprese, dell'associazione di scopo del costituito/constituendo raggruppamento/associazione ovvero, in caso di consorzi, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema di polizza tipo di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31.
- 4) avere validità per almeno 180 giorni decorrenti dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Comune di Montelupone;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti del Comune di Montelupone;
- 8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del D.Lgs.n.50/2016, su richiesta del Comune di Montelupone per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

CITTA' DI RECANATI

UFFICIO COMUNE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI RECANATI - MONTELUPONE

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del D. Lgs. 50/2016.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, associazione temporanea di scopo, solo se tutti i compartecipanti siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure per i consorzi da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti all'TI/ATS/RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

B) BUSTA "B"

La busta "**B – PROPOSTA PROGETTUALE – OFFERTA TECNICA**" deve contenere i seguenti documenti redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata:

B.1) PROPOSTA PROGETTUALE – OFFERTA TECNICA

La proposta, redatta in lingua italiana, o corredata di traduzione giurata, deve contenere tutti gli elementi atti a consentire la precisa e aderente assegnazione dei punteggi.

Si precisa che nella proposta non dovrà essere inserito, a pena di esclusione, alcun riferimento ad elementi economici i quali vanno esclusivamente inseriti nel piano economico-finanziario – offerta economica.

L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente.

Nel caso di concorrente in raggruppamento temporaneo di impresa o associazione temporanea di scopo o consorzio costituiti l'offerta deve essere sottoscritta dalla mandataria/capofila.

Nel caso di concorrente in raggruppamento temporaneo di impresa o associazione temporanea di scopo o consorzio non ancora costituiti l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento, l'associazione, il consorzio.

CITTA' DI RECANATI

UFFICIO COMUNE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI RECANATI - MONTELUPONE

C) BUSTA "C"

C.1) PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C – PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO – OFFERTA ECONOMICA" deve contenere l'offerta economica, redatta secondo il modulo allegato (ALL. 3)

Il soggetto concorrente dovrà redigere un piano economico-finanziario contenente la descrizione delle risorse aggiuntive monetarie e/o non messe a disposizione per la coprogettazione e per la coproduzione/esecuzione del servizio.

Saranno ammesse solamente risorse ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi della proposta progettuale.

Il concorrente deve utilizzare l'apposito modello disponibile nella documentazione della presente procedura.

L'offerta deve essere espressa in cifre e ripetuta in lettere. In tutti i casi di discordanza, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Il punteggio verrà attribuito sulla base dell'importo ulteriore offerto rispetto al cofinanziamento minimo di € **10.500,00** (iva compresa) previsto nell'avviso. Qualora non venga offerto nessun ulteriore importo aggiuntivo, al concorrente non verrà attribuito alcun punteggio.

L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente.

Nel caso di concorrente in raggruppamento temporaneo di impresa o associazione temporanea di scopo o consorzio costituiti l'offerta deve essere sottoscritta dalla mandataria/capofila.

Nel caso di concorrente in raggruppamento temporaneo di impresa o associazione temporanea di scopo o consorzio non ancora costituiti l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento, l'associazione, il consorzio.

ART. 13 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte presentate saranno valutate sulla base degli elementi di seguito indicati:

Punteggio complessivo massimo attribuibile - PUNTI 100 così articolati:

1) PROPOSTA PROGETTUALE – OFFERTA TECNICA	max 70 punti
2) PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO – OFFERTA ECONOMICA	max 30 punti

1) PROPOSTA PROGETTUALE – OFFERTA TECNICA

Il Punteggio massimo è di 70/100 così suddiviso:

- a. ASSISTENZA SCOLASTICA ED EXTRASCOLASTICA – 35 punti**

CITTA' DI RECANATI

UFFICIO COMUNE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI RECANATI - MONTELUPONE

Verrà valutato il progetto sulla base della Carta dei Servizi che dovrà essere presentata e contenere almeno: descrizione, principi fondamentali, tipologia delle prestazioni assicurate, modalità di erogazione del servizio, qualità, processo di verifica della soddisfazione, reclami e contatti.

Dovranno inoltre essere esplicitati eventuali risultati che si intendono raggiungere nel periodo con specifico riferimento agli obiettivi desumibili dai documenti di programmazione dell'Ente, come citati nel precedente art. 3.

Ai fini della redazione del progetto occorre: prendere a riferimento il numero degli utenti e il monte ore indicati in precedenza nella descrizione dei servizi: indicare eventuali ulteriori obiettivi migliorativi, non contemplati nei documenti di programmazione, che si intendono raggiungere; esplicitare eventuali servizi garantiti con personale volontario.

Trattandosi di criterio qualitativo la valutazione avverrà con il metodo aggregativo-compensatore, con l'utilizzo del metodo del "confronto a coppie" come da linee guida n. 2 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1005 del 21.09.2016.

b. LUDOTECA e CAG - 20 punti

Verrà valutato il progetto sulla base della Carta dei Servizi che dovrà essere presentata e contenere almeno: descrizione, principi fondamentali, tipologia delle prestazioni assicurate, modalità di erogazione del servizio, qualità, processo di verifica della soddisfazione, reclami e contatti.

Dovranno inoltre essere esplicitati eventuali risultati che si intendono raggiungere nel periodo con specifico riferimento agli obiettivi desumibili dai documenti di programmazione dell'Ente, come citati nel precedente art. 3.

Ai fini della redazione del progetto occorre: prendere a riferimento il numero degli utenti e il monte ore indicati in precedenza nella descrizione dei servizi: indicare eventuali ulteriori obiettivi migliorativi, non contemplati nei documenti di programmazione, che si intendono raggiungere; esplicitare eventuali servizi garantiti con personale volontario.

Trattandosi di criterio qualitativo la valutazione avverrà con il metodo aggregativo-compensatore, con l'utilizzo del metodo del "confronto a coppie" come da linee guida n. 2 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1005 del 21.09.2016.

c. TOTALE RIASSORBIMENTO DEL PERSONALE – 5 punti

Fermo restando gli obblighi derivanti dal CCNL, al Soggetto offerente che si impegni al totale riassorbimento degli operatori dipendenti dell'ente attuatore uscente sopraindicati indicati verrà attribuito il punteggio come di seguito indicato:

- Totale riassorbimento del personale impiegato **nell'erogazione del presente servizio**: 5 punti.

CITTA' DI RECANATI

UFFICIO COMUNE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI RECANATI - MONTELUPONE

- Totale riassorbimento del personale da impiegare **in servizi anche diversi dal presente**: 2 punt

In questo caso, nel rispetto dell'autonoma organizzazione del soggetto offerente, è necessario specificare il numero degli operatori oggetto di riassorbimento ma non utilizzati per i servizi oggetto del presente Avviso.

Ai soggetti offerenti che non si impegnano al totale riassorbimento degli operatori dipendenti dell'associazione uscente sopraindicati non verrà attribuito alcun punto.

d. ALTRI INTERVENTI E/O SERVIZI – 10 punti

Il punteggio in questione verrà attribuito qualora il soggetto offerente proponga l'attivazione di altri interventi e/o servizi non ricompresi nell'elenco ai punti a), b), c) e/o migliorie non già offerte relativamente ai precedenti servizi.

Trattandosi di criterio qualitativo la valutazione avverrà con il metodo aggregativo-compensatore, con l'utilizzo del metodo del "confronto a coppie" come da linee guida n. 2 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1005 del 21.09.2016.

La Commissione giudicatrice, appositamente nominata, valuterà i progetti presentati sulla base e secondo l'ordine dei criteri elencati. Il concorrente deve articolare il progetto nel rispetto dei criteri sopra riportati, utilizzando gli stessi come titoli delle parti in cui dovrà essere organizzato il documento. Non verranno accettati proposte progettuali che non contemplino almeno tutti i servizi indicati nel presente avviso.

Al fine di assicurare un elevato livello qualitativo del progetto, la Commissione giudicatrice, nella valutazione delle proposte progettuali, escluderà dal proseguimento della gara le offerte che non raggiungeranno il punteggio di **30 (trenta)**; la busta contenente il piano economico-finanziario non verrà aperta.

Per le offerte che rimarranno in gara, si procederà alla riparametrazione delle offerte tecniche al fine non alterare il rapporto prezzo/qualità che questo Ente ha stabilito nel presente Avviso altrimenti, l'elemento prezzo, proporzionalmente meno "pesante" di quello qualitativo, rischierebbe di prevalere su quest'ultimo alterando la "ponderazione relativa" fissata nel bando. La riparametrazione avverrà sul complesso dell'offerta tecnica e non per singoli elementi ricompresi nella stessa offerta tecnica. All'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio tecnico verranno assegnati 70 punti, alle altre offerte il punteggio verrà assegnato proporzionalmente.

2) PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO- OFFERTA ECONOMICA

Il Piano economico-finanziario – offerta economica deve essere presentato sul modello predisposto da questo Ente.

Il punteggio massimo attribuibile al Piano economico-finanziario è di 30/100 così calcolato:

CITTA' DI RECANATI

UFFICIO COMUNE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI RECANATI - MONTELUPONE

Al concorrente disponibile ad apportare le risorse più alte rispetto a quelle minime pari al 5% del progetto sopra indicato e corrispondenti a € 10.500,00 iva compresa, verrà assegnato il punteggio massimo di 30 PUNTI.

Agli altri concorrenti il punteggio verrà attribuito applicando la seguente formula:

$$X = P * RO/RM$$

Dove:

X = punti da assegnare

P = punteggio massimo previsto

RO = risorse offerte

RM = miglior risorse offerte

Al concorrente che offrirà le risorse minime pari a € 10.500,00 iva compresa verrà attribuito un punteggio pari a zero e concorrerà soltanto nella parte qualitativa del progetto.

Si procederà alla seconda fase della coprogettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

Nel caso di proposte uguali nel punteggio finale si procederà ad individuare il coprogettante a sorteggio.

Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione del partner che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione.

Il concorrente dovrà applicare il prezzario regionale approvato dalla Giunta Regionale Marche con D.G.R. 569 del 12/05/2014.

Il concorrente, qualora intenda valorizzare come cofinanziamento ulteriori servizi/prestazioni svolti dal soggetto attuatore, nel calcolo del costo del personale dovrà applicare il prezzario regionale approvato dalla Giunta Regionale Marche con D.G.R. 569 del 12/05/2014.

ART. 14 - STIPULA DELLA CONVENZIONE

Le attività, i servizi/interventi definiti in sede di coprogettazione (fase B) saranno regolati da apposita convenzione che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di coprogettazione, regolerà i rapporti tra il Comune di Montelupone e il partner.

A tal fine, il Comune di Montelupone inviterà il soggetto selezionato/partner a:

-stipulare la convenzione;

-versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto;

-produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, associazione temporanea di scopo, consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all'art. 48, commi 12 e 13, del D.Lgs. 50/2016;

-prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della coprogettazione;

-costituire la garanzia definitiva di cui all'art.103, D.Lgs. 50/2016 (cauzione definitiva).

ART. 15 - PUBBLICITÀ DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

CITTA' DI RECANATI

UFFICIO COMUNE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI RECANATI - MONTELUPONE

Il presente avviso è pubblicato:

- Albo pretorio elettronico del Comune di Recanati e Montelupone,
- Profilo del Comune di Recanati e Montelupone.

ART. 16 – AVVERTENZE E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Non è possibile presentare proposte modificative o integrative di progetto già presentato. E' possibile, nei termini fissati, ritirare la proposta presentata e, entro i termini perentoriamente stabiliti dal presente Avviso, presentarne una nuova.

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione.

L'Amministrazione Comunale di Montelupone si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'Amministrazione Comunale di Montelupone si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

La stipula del contratto avverrà in forma pubblico-amministrativa e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016.

Le spese conseguenti alla presente procedura di gara, comprese le contrattuali, saranno a carico del soggetto aggiudicatario.

La concessione non rientra nell'ambito di applicazione dell'AAP.

CPV: 85311300-5

Il presente avviso non prevede la suddivisione in lotti per garantire una unitarietà di progettazione.

ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione della proposta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto al soggetto giuridico di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

17.1 – Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

-i dati vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale, della capacità tecnica del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;

-i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto;

-il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che l'interessato deve rendere le dichiarazioni e la documentazione richieste;

-la conseguenza dell'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra consiste nella esclusione dalla partecipazione alla presente procedura.

17.2 – Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati

CITTA' DI RECANATI

UFFICIO COMUNE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI RECANATI - MONTELUPONE

potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

17.3 – Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

1. altri soggetti della Pubblica Amministrazione;
2. soggetti anche esterni all'Amministrazione, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
3. altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90 e dal D.Lgs. 50/2016.

17.4 – Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/2003 presentando apposita istanza al Responsabile del trattamento.

In particolare, la normativa riconosce ad ogni interessato il diritto di poter accedere alle proprie informazioni e di conoscere le finalità e le modalità del trattamento per motivi legittimi, di richiedere l'aggiornamento, la rettificazione o, qualora ne abbia interesse, l'integrazione dei dati trattati.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003.

17.5 – Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Montelupone.

Responsabile interno del trattamento dati è il Dirigente responsabile del contratto, Dott. Giorgio Foglia.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Comune di Montelupone assegnati alle strutture interessate dalla presente convenzione.

ART. 18 - RICORSI

Eventuali ricorsi avverso la presente procedura di gara potranno essere notificati al Comune di Recanati entro 30 giorni come da art. 120 del Codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. n. 104/2010.

Organismo competente per procedura di ricorso: TAR Marche – Ancona.

ART. 19 - INFORMAZIONI

L'avviso di indizione di istruttoria pubblica e gli allegati sono reperibili sul sito del Comune di Recanati: www.comune.recanati.mc.it - Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di gara e contratti" - "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura" – Categoria "Avvisi e bandi"

Sono altresì reperibili sul sito del Comune di Montelupone: www.comune.montelupone.mc.it - Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di gara e contratti"

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

Eventuali quesiti dovranno pervenire, agli indirizzi e-mail di seguito indicati, entro e non oltre il giorno **04.08.2018** pena la mancata risposta:



CITTA' DI RECANATI

UFFICIO COMUNE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI RECANATI - MONTELUPONE

giorgio.foglia@comune.recanati.mc.it

rita.savoretti@comune.recanati.mc.it

La Stazione appaltante provvederà a rispondere agli stessi entro il giorno **06.08.2018** mediate pubblicazione in forma anonima:

- all'indirizzo internet: www.comune.recanati.mc.it – Sezione “Amministrazione Trasparente” – “Bandi di gara e contratti” - “Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura” – Categoria “Informazioni ulteriori”

- all'indirizzo internet: www.comune.montelupone.mc.it – Sezione “Amministrazione Trasparente” – “Bandi di gara e contratti”

Gli interessati sono invitati a consultare detti indirizzi periodicamente.

Alla gara in oggetto si applicano, oltre alle disposizioni contenute nel presente avviso di indizione di istruttoria pubblica e suoi allegati, le disposizioni contenute nell'allegato Protocollo di legalità della Prefettura di Macerata sottoscritto il 10.11.2011 e nel codice di comportamento del Comune di Montelupone.

Responsabile Unico del Procedimento relativo alla presente istruttoria è il Vice Segretario/Responsabile dell'Area amministrativa, Affari Generali, Dott. Giorgio Foglia del Comune di Montelupone.

Responsabile del procedimento di gara è il Dirigente dell'Ufficio Comune Dott. Giorgio Foglia.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO COMUNE

(Dott. Giorgio Foglia)

Allegati:

- *ALL. “1” Istanza di partecipazione alla gara*
- *ALL. “2” Dichiarazione possesso requisiti*
- *ALL. “3” Piano Economico – Finanziario – Offerta Economica*
- *Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)*
- *Circolare del 18.07.2016 n. 3 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti*
- *Protocollo di legalità Prefettura di Macerata*
- *Codice di Comportamento del Comune di Montelupone*

Allegato 1

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

AL COMUNE DI RECANATI
P.ZZA G.LEOPARDI N. 26
62019 RECANATI (MC)

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile **alla coprogettazione e alla gestione in partnership di interventi innovativi e sperimentali** nel settore dei servizi per l'infanzia, adolescenza e famiglie nell'ambito dei servizi ausiliari all'istruzione del Comune di Montelupone. Periodo 1.09.2018 – 31.08.2021

CIG: 7580118F3E

CUP: H68E18000080002

Il sottoscritto _____
nato a _____ Prov. _____ il _____
in qualità di (carica) _____
del/della _____
con sede legale in _____ Via/Piazza _____
_____ n. _____ con sede operativa in _____
Via/Piazza _____ n. _____
Telefono _____ E mail _____ Pec _____
Codice fiscale _____ P.IVA _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta in oggetto.

DICHIARA

(contrassegnare le caselle che interessano)

- CHE intende partecipare alla procedura aperta in oggetto distinta come:

SOGGETTO SINGOLO

Oppure

- IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO
 IN ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO
 CONSORZIO ORDINARIO

Specificare

(in caso di Raggruppamento temporaneo/Associazione temporanea di scopo/Consorzio costituito)

in qualità di

con i soggetti: _____

giusto mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza che si allega alla presente.

(o in caso di Raggruppamento temporaneo/Associazione temporanea di scopo/Consorzio costituendo)

- di impegnarsi in caso di aggiudicazione della gara a costituire il **Raggruppamento temporaneo/Associazione temporanea di scopo/Consorzio** con i soggetti:

e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 48, comma 12, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. al soggetto _____ qualificato come Mandatario il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Oppure (in caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016)

di partecipare alla gara come CONSORZIO. Si allega alla presente atto costitutivo.

A tal fine dichiara di concorrere con i seguenti soggetti consorziati

_____	_____	_____
luogo	data	

		sottoscrizione/i

Sottoscrizione: Il presente modulo, a pena di esclusione, deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di Raggruppamento temporaneo/Associazione temporanea di scopo/Consorzio costituiti o non ancora costituiti il presente modulo deve essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno il Raggruppamento/l'Associazione/il Consorzio.

Allegato 2

DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI

AL COMUNE DI RECANATI
P.ZZA G.LEOPARDI N. 26
62019 RECANATI (MC)

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile **alla coprogettazione e alla gestione in partnership di interventi innovativi e sperimentali** nel settore dei servizi per l'infanzia, adolescenza e famiglie nell'ambito dei servizi ausiliari all'istruzione del Comune di Montelupone. Periodo 1.09.2018 – 31.08.2021

CIG: 7580118F3E

CUP: H68E18000080002

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N. 445

Il sottoscritto _____
nato a _____ Prov. _____ il _____
in qualità di (carica) _____
del/della _____
con sede legale in _____ Via/Piazza _____ n. _____
Telefono _____ E- mail _____ Pec _____
Codice fiscale _____ P.IVA _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni a norma dell'art. 76 del DPR 445/2000 e di quanto disposto dall'art. 75 del medesimo Decreto, per il quale si decade dai benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA ED ATTESTA

- A)** di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- B) di aver nel complesso preso conoscenza della natura della procedura di affidamento e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
- C) di aver preso visione ed accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nei documenti di gara, nel Protocollo di legalità della Prefettura di Macerata cui il Comune di Montelupone ha aderito, nel codice di comportamento del Comune di Montelupone;
- D) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n° 196/2003 s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per l'eventuale successiva stipula della convenzione;
- E) di impegnarsi a fornire, in caso di aggiudicazione, la cauzione definitiva e le polizze assicurative, come previsto dall'avviso pubblico e dalle vigenti disposizioni di legge;
- F) di non partecipare alla gara simultaneamente in forma singola e in raggruppamento o in più di un raggruppamento;
- G) di non partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
(dichiarazione richiesta in caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)
- H) di autorizzare espressamente l'invio delle comunicazioni di cui all'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. al seguente indirizzo di posta elettronica certificata _____;

Allego alla presente fotocopia, non autenticata, di documento di identità in corso di validità.

(luogo e data)

_____ , _____

Il Legale Rappresentante

Sottoscrizione: Il presente modulo deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di Raggruppamento temporaneo/Associazione temporanea di scopo/Consorzio costituiti o non ancora costituiti il presente modulo deve essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno il predetto Raggruppamento/Associazione/Consorzio.

Allegato 3

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - OFFERTA ECONOMICA

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile **alla coprogettazione e alla gestione in partnership di interventi innovativi e sperimentali** nel settore dei servizi per l'infanzia, adolescenza e famiglie nell'ambito dei servizi ausiliari all'istruzione del Comune di Montelupone. Periodo 1.09.2018 – 31.08.2021

CIG: 7580118F3E

CUP: H68E18000080002

Dichiarazione relativa all'offerta

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
nella sua qualità di (carica) _____ del/della _____
con sede legale in _____ Via _____ N. _____

Partecipante alla procedura aperta indicata in oggetto come (barrare l'opzione giusta):

Soggetto singolo []

ovvero

Capogruppo di un Raggruppamento temporaneo di imprese/Associazione temporanea di scopo/Consorzio

[] Specificare _____

ovvero

Mandante di un Raggruppamento temporaneo di imprese/Associazione temporanea di scopo/Consorzio

[] Specificare _____

ovvero

Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016

NB: nel caso di concorrente costituito da Raggruppamento temporaneo/Associazione temporanea di scopo/Consorzio non ancora costituiti utilizzare altri fogli di estensione.

Preso atto dell'avviso pubblico del Comune di Recanati per la procedura in oggetto distinta

OFFRE/ONO

la percentuale di cofinanziamento rispetto al totale complessivo (€ 210.000,00) del progetto presentato del (in cifre) _____% (in lettere) _____

PERTANTO

risulta il seguente quadro economico:

	2018 (II semestre)	2019	2020	2021 (I semestre)	TOTALE
Risorse Comune (iva compresa)	€ 33.250,00	€ 66.500,00	€ 66.500,00	€ 33.250,00	€ 199.500,00
Soggetto coprogettante (5%)	€ 1.750,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 1.750,00	€ 10.500,00
Ulteriori risorse offerte (iva compresa)	€ _____	€ _____	€ _____	€ _____	€ _____
TOTALE	€ _____	€ _____	€ _____	€ _____	€ _____

DICHIARA/ONO, inoltre, che il progetto verrà realizzato su prezario regionale e che il personale dipendente verrà retribuito secondo il CCNL applicabile alla categoria di operatore economico che ha redatto l'offerta.

_____ **luogo**

_____ **data**

_____ **sottoscrizione/i**

Sottoscrizione: *L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente.*

Nel caso di concorrente in Raggruppamento temporaneo/Associazione temporanea di scopo/Consorzio costituiti l'offerta deve essere sottoscritta dalla mandataria/capofila.

Nel caso di concorrente in Raggruppamento temporaneo/Associazione temporanea di scopo/Consorzio non ancora costituiti l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento, il consorzio.

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/[S [][][]-[][][][][][][]]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	COMUNE DI RECANATI - Amministrazione appaltante 00284570439 COMUNE DI MONTELUPONE- Amministrazione contraente 00132110438
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	Individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione e alla gestione in partnership di interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi per l'infanzia, adolescenza e famiglie nell'ambito dei servizi ausiliari all'istruzione del Comune di Montelupone - Periodo 01.09.2018 / 31.08.2020
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	7580118F3E H68E18000080002

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V? In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi: Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[]Si []No [.....] [.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[]Si []No [.....] [.....] [.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2.	Corruzione ⁽¹³⁾
3.	Frode ⁽¹⁴⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁷⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁹⁾ : a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? 	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> , <i>g</i> , <i>h</i> , <i>i</i> , <i>l</i> , <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] (26)</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>i</i>);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....].[.....].[.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....].[.....].[.....]</p>

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Si [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No ⁽³⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽⁴⁰⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione generale per la regolazione e i contratti pubblici

Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016.

1. Premesse

In data 19.04.2016 è stato pubblicato sulla GU n. 91 il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (di seguito Codice).

L’articolo 85 del prefato provvedimento normativo recepisce l’articolo 59 della direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici (settori ordinari), introducendo il documento di gara unico europeo (di seguito, per brevità, DGUE).

Il modello di formulario di DGUE è stato adottato con Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L 3/16 del 6 gennaio 2016; in conformità a quanto previsto dall’articolo 2 del Regolamento *de quo*, lo stesso è entrato in vigore il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Il Regolamento in parola è disponibile alla seguente pagina web: <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32016R0007>.

Ai sensi dell’articolo 85, comma 1, primo periodo, del Codice al momento della presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte, le stazioni appaltanti, a far data dall’entrata in vigore del Codice, accettano il DGUE, redatto in conformità al modello di formulario approvato con il citato Regolamento dalla Commissione europea.

In seno alle *Istruzioni* poste a corredo del Regolamento, è consentita agli Stati membri la facoltà di adottare *Linee guida* recanti l’utilizzo del DGUE per chiarire e rendere intellegibili, nel dettaglio, le singole disposizioni normative nazionali rilevanti a tal fine.

Nell’esercizio di tale facoltà, con le presenti *Linee guida* si intendono fornire alle Amministrazioni aggiudicatrici e agli Enti aggiudicatori alcune prime indicazioni in ordine al corretto utilizzo del DGUE nell’ambito del vigente quadro normativo nazionale, allegando, altresì, uno schema di formulario adattato alla luce delle disposizioni del Codice. Si evidenzia, peraltro, che sarà necessario un periodo di sperimentazione applicativa *in subiecta materia* al fine di poter adeguare le presenti *Linee guida* alle eventuali ed ulteriori esigenze applicative che, *medio tempore*, dovessero emergere, apportando, per l’effetto, i necessari chiarimenti integrativi al presente documento.

Le presenti *Linee guida* sono state predisposte sulla base dei contributi forniti dai Soggetti istituzionali all’uopo coinvolti, nonché previo favorevole avviso espresso dall’Ufficio Legislativo di questo Dicastero, con proprie note prot. n. 27635 del 15.7.2016 e prot. n. 27819 del 18.7.2016.

2. Finalità, ambito di applicazione e formato del DGUE

La finalità del DGUE è semplificare e ridurre gli oneri amministrativi che gravano sulle amministrazioni aggiudicatrici, sugli enti aggiudicatori e sugli operatori economici attraverso l'adozione di un modello autodichiarativo, previsto in modo standardizzato a livello europeo, e basato sul possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, destinato a sostituire i singoli moduli predisposti dalle amministrazioni aggiudicatrici e dagli enti aggiudicatori per la partecipazione ad ogni singola procedura ad evidenza pubblica.

Il DGUE è utilizzato per tutte le procedure di affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e nei settori speciali nonché per le procedure di affidamento di contratti di concessione e di partenariato pubblico-privato disciplinate dal Codice

Il modello di formulario DGUE è, altresì, utilizzato per le procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Codice, fatta eccezione per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), (affidamento diretto di contratti di importo inferiore a 40.000 €) per le quali l'utilizzazione del DGUE è rimessa alla discrezionalità della singola stazione appaltante.

Il DGUE, compilato dall'operatore economico con le informazioni richieste, accompagna l'offerta nelle procedure aperte e la richiesta di partecipazione nelle procedure ristrette, nelle procedure competitive con negoziazione, nei dialoghi competitivi o nei partenariati per l'innovazione.

Esso è utilizzato anche nei casi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del Codice, comma 2, lettera a); negli altri casi previsti dal predetto articolo 63 la valutazione circa l'opportunità del suo utilizzo è rimessa alla discrezionalità della stazione appaltante procedente.

A decorrere dal 18 aprile 2018, il DGUE è reso disponibile esclusivamente in forma elettronica.

Prima di tale data, il documento di gara unico europeo potrà essere compilato in forma cartacea oppure in formato elettronico, avvalendosi di sistemi nazionali informatizzati all'uopo dedicati ovvero del servizio DGUE elettronico messo, gratuitamente, a disposizione dalla Commissione in favore delle Amministrazioni o Enti aggiudicatori e degli operatori economici. Tale servizio consente di compilare il DGUE in forma elettronica, in caso di procedure che ammettano l'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici, o di stampare il documento compilato elettronicamente per ottenerne una versione cartacea da utilizzare in tutti gli altri casi.

Gli operatori economici possono riutilizzare il DGUE compilato e utilizzato in una procedura di appalto precedente, purché confermino che le informazioni ivi contenute siano ancora valide e siano pertinenti rispetto alla procedura nel corso della quale intendono riutilizzare il DGUE. Il modo più semplice di procedere, è inserire le informazioni nel DGUE avvalendosi delle funzionalità messe appositamente a disposizione per mezzo del citato servizio DGUE elettronico. Sarà, ovviamente, possibile riutilizzare le informazioni anche mediante altre forme di recupero dei dati (ad esempio, copia – incolla), contenuti negli strumenti elettronici (*pc, tablet, server...*) dell'operatore economico procedente.

Successivamente alla procedura di aggiudicazione, in fase di esecuzione del contratto d'appalto, il formulario per il DGUE, opportunamente adattato, può essere utilizzato per presentare le dichiarazioni del subappaltatore ai fini dell'autorizzazione al subappalto.

Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori indicano nei documenti di gara tutte le informazioni che gli operatori economici devono inserire nel DGUE. Dette informazioni devono essere indicate anche con appositi richiami nel modello di formulario.

3. Struttura e modalità di compilazione del DGUE

Il DGUE fornisce una prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da Autorità pubbliche e/o terzi e consiste in una dichiarazione formale da parte dell'operatore economico di:

- non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice;
- soddisfare i pertinenti criteri di selezione di cui all'articolo 83 del Codice;
- rispettare, nei casi previsti, le norme e i criteri oggettivi fissati al fine di limitare il numero di candidati qualificati da invitare a partecipare, ai sensi dell'articolo 91 del Codice.

Il DGUE è articolato in **sei Parti**.

La **Parte I** contiene le informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

In tutte le ipotesi in cui le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori utilizzino il servizio DGUE elettronico per generare e compilare il documento in formato elettronico, le informazioni contenute in questa parte vengono acquisite automaticamente per tutte le procedure di appalto rispetto alle quali sia stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Di converso, per le gare non soggette all'obbligo di pubblicità sovranazionale, le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori compilano le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto a cui dette informazioni afferiscono.

Se gli appalti sono suddivisi in lotti e i criteri di selezione sono diversi tra i vari lotti occorre compilare un DGUE per ciascun lotto (o gruppo di lotti con identici criteri di selezione).

Le informazioni presenti in questa Parte devono essere integrate con le seguenti indicazioni:

- codice fiscale della stazione appaltante;
- CIG;
- CUP (ove previsto);
- codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei).

La **Parte II**, contiene le informazioni sull'operatore economico e sui propri rappresentanti, sull'eventuale affidamento a capacità di altri soggetti (a fini dell'avvalimento) e sul ricorso al subappalto.

In riferimento alle informazioni contenute nella suddetta Parte si forniscono i seguenti chiarimenti:

1) Le informazioni da fornire relativamente all'eventuale iscrizione dell'operatore economico "in elenchi ufficiali" o al possesso di "certificato equivalente" si riferiscono alle previsioni di cui agli articoli 84, 90 e 134 del Codice.

In particolare, non sono tenuti alla compilazione della Parte IV (Criteri di selezione) sezioni B e C del DGUE, ma forniscono unicamente le necessarie informazioni nella Sezione A della Parte II:

- gli operatori economici iscritti in elenchi ufficiali di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o che siano in possesso di una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice;
- gli operatori economici in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata dagli organismi di attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del medesimo Codice, per contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro;
- gli operatori economici in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, nel caso di appalti nei settori speciali.

Qualora l'iscrizione, la certificazione o l'attestazione *ut supra* non soddisfino tutti i criteri di selezione richiesti, le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C.

2) Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell'articolo 45, comma 2, lett. *d), e), f), g)* e dell'articolo 46, comma 1, lett. *e)* del Codice, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI.

Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. *b)* e *c)* ed all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte di un consorzio di cui al sopra citato articolo 45, comma 2, lettera *b)* o *c)* o di una Società di professionisti di cui al sopra citato articolo 46, comma 1, lettera *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

3) In caso di avvalimento (Parte II, Sezione C) l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della presente Parte, dalla Parte III, dalla Parte IV se espressamente previsto dal bando, dall'avviso o dai documenti di gara e dalla Parte VI. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese ausiliarie nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

Non deve considerarsi inclusa nel DGUE la dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Detta dichiarazione deve essere allegata alla documentazione presentata dal concorrente.

4) In caso di subappalto, l'operatore indica le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare e, nelle ipotesi di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indica espressamente i subappaltatori proposti; questi ultimi compilano il proprio DGUE fornendo le informazioni richieste nella Sezione A e B della presente Parte, nella Parte III, dalla Parte IV se espressamente previsto dal bando, dall'avviso o dai documenti di gara e dalla Parte VI. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese subappaltatrici nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

La **Parte III** contiene l'autodichiarazione circa l'assenza di motivi di esclusione dalla gara, come disciplinati dall'articolo 80 del Codice.

La **Sezione A** si riferisce ai motivi di esclusione legati a condanne penali previsti dall'articolo 57, paragrafo 1 della direttiva 2014/24/UE, che, nel Codice, sono disciplinati ai sensi dell'articolo 80, comma 1.

Con riferimento a questa Sezione, laddove nel DGUE vengano contemplate le ipotesi di condanna con sentenza definitiva, occorre uniformare il contenuto delle informazioni richieste alle previsioni di cui al comma 1 del citato articolo 80, inserendo anche il riferimento al decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ed alla sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale.

Inoltre, è necessario indicare i soggetti cui tali condanne si riferiscono, facendo espresso riferimento all'articolo 80, comma 3, del Codice. Nel caso in cui le condanne si riferiscano ai soggetti cessati dalla carica, è necessario indicare le misure di autodisciplina adottate, da parte dell'operatore economico, atte a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Occorre, infine, integrare le informazioni riguardanti tali motivi di esclusione inserendo i dati inerenti la tipologia del reato commesso, la durata della condanna inflitta, nonché i dati inerenti l'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata. Tali integrazioni si rendono necessarie per consentire alla stazione appaltante di determinare – come previsto dal comma 7 del sopra citato articolo 80 – l'applicabilità delle misure di autodisciplina (*self-cleaning*) e la conseguente valutazione delle misure ivi contemplate poste in essere dall'operatore economico finalizzate alla decisione di escludere o meno l'operatore economico dalla procedura di gara, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 80.

A tal fine, si è provveduto ad inserire in appositi campi dello schema di DGUE allegato alle presenti *Linee guida* alcune richieste di informazioni opportunamente dettagliate.

La Sezione B si riferisce ai motivi di esclusione legati al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, previsti al comma 4 del sopra citato articolo 80 del Codice.

Le informazioni contenute in questa Sezione vanno integrate inserendo il riferimento anche alle tasse, coerentemente con le sopra citate disposizioni del comma 4 dell'articolo 80.

Inoltre, alla lettera d), nel caso in cui l'operatore economico abbia ottemperato agli obblighi posti a suo carico pagando o impegnandosi a pagare in modo vincolante le imposte, tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, occorrerà indicare se il pagamento o la formalizzazione dell'impegno siano intervenuti prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

La Sezione C si riferisce ai motivi di esclusione legati ad insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali previsti al comma 5 del citato articolo 80 del Codice.

Occorre integrare la parte disciplinante la violazione di obblighi in materia di diritto ambientale, sociale e di lavoro (articolo 30, comma 3, del Codice) con l'indicazione delle eventuali infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza del lavoro, coerentemente alla previsione di cui alla lettera a) del sopra citato comma 5 dell'articolo 80.

Con riferimento ai motivi di esclusione legati ad insolvenza, le fattispecie previste nel DGUE vanno conformate alle tipologie di cui al comma 5, lettera b) del sopra richiamato articolo 80, inserendo, altresì, i riferimenti dell'eventuale autorizzazione del curatore fallimentare all'esercizio provvisorio di cui all'articolo 110, comma 3, lettera a) del Codice nonché l'eventuale autorizzazione del giudice delegato in caso di impresa ammessa a concordato con continuità aziendale, ai sensi dell'articolo 110, comma 3, lettera b) del Codice. Tali specifiche previsioni sono state utilmente contemplate in seno all'unito schema di DGUE.

Tra le fattispecie previste nella corrispondente Parte III, Sezione C, dell'Allegato 2 recante il *Modello di formulario per il DGUE* al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 del 5 gennaio 2016 ma non contemplata nel Codice, vi è l'ipotesi di cui alla lettera e) disciplinante l'eventuale stato di amministrazione controllata. Tale specifica situazione va eliminata dall'elenco delle ipotesi previste nella suddetta parte, in quanto non prevista, *de iure condito*, nell'ambito del vigente ordinamento nazionale. Anche l'ipotesi prevista *sub* lettera f) del prefato *Modello di formulario* annesso al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 del 5 gennaio 2016, non essendo contemplata nel Codice, va eliminata.

Per quanto concerne le indicazioni riguardanti i gravi illeciti professionali si evidenzia che esse si riferiscono alle ipotesi contemplate ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera c) del Codice. Pertanto, sarebbe opportuno richiedere, nel relativo riquadro, indicazioni sulla tipologia di illecito.

L'ulteriore ipotesi relativa al motivo di esclusione legato ad un conflitto di interessi è contemplata ai sensi della successiva lettera d) del medesimo articolo 80, comma 5, del Codice.

Per quanto riguarda la fattispecie riportata nel riquadro successivo, essa si riferisce al motivo di esclusione di cui alla lettera e) del sopra richiamato comma 5 dell'articolo 80 del Codice.

Con riferimento alle fattispecie riportate nella presente Sezione relative, rispettivamente, agli accordi intesi a falsare la concorrenza e alla cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto o concessione, si evidenzia che tali ipotesi non sono state utilmente contemplate nel vigente Codice e, pertanto, vanno eliminate.

A tutte le fattispecie *ut supra* richiamate nella presente Sezione, si applica l'istituto del *self-cleaning* di cui all'articolo 80, comma 7, il quale prevede, anche con riferimento alle situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, che un operatore economico è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato da reato o da fatto illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale, idonei a prevenire ulteriori reati o fatti illeciti. Pertanto, occorre riportare le informazioni necessarie per consentire alla stazione appaltante di valutare - secondo quanto previsto dal comma 8 del sopra citato articolo 80 - l'adeguatezza delle misure di autodisciplina (*self-cleaning*) poste in essere dall'operatore economico, al fine della non esclusione dello stesso dalla procedura di gara. Si precisa che l'istituto del *self-cleaning* non si applica nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione durante tutto il periodo di durata della stessa.

Al fine di meglio esplicitare le ipotesi previste al comma 7 del citato articolo 80 in ordine all'istituto del *self-cleaning*, si è provveduto ad inserire nel DGUE allegato, in appositi campi, le richieste di informazioni distinte per ciascuna delle sopra richiamate ipotesi.

Con specifico riferimento all'applicazione dell'istituto del *self-cleaning* alle ipotesi di cui all'articolo 80, comma 5, lettera c), disciplinante gravi illeciti professionali, è opportuno segnalare che, come previsto dall'articolo 80, comma 13, saranno adottate dall'ANAC apposite linee guida volte ad uniformare le prassi in uso presso le stazioni appaltanti, relativamente alla valutazione dell'adeguatezza dei mezzi di prova ai fini dell'esclusione o meno degli operatori economici dalla procedura di gara.

In ordine ai contenuti di cui alle lettere a) e b) dell'ultimo riquadro della presente Sezione, concernenti le false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di selezione, occorre - nel caso in cui si dichiarino l'esistenza di tali ipotesi - specificare nella successiva Sezione D gli estremi dell'iscrizione nel casellario informatico dell'ANAC di cui all'articolo 213, comma 10, del Codice.

Con riferimento alle ipotesi di cui alle lettere c) e d) del riquadro in commento, non trovando corrispondenza in alcuna disposizione del Codice, andranno eliminate.

La Sezione D concerne motivi di esclusione aggiuntivi previsti nel Codice.

In particolare, i suddetti motivi di esclusione riguardano le ipotesi previste all'articolo 80, comma 2, comma 5, lettere f), g), h), i), l) e m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001. Pertanto, è necessario richiedere dettagliatamente le informazioni concernenti ciascuna delle suddette fattispecie. Si è provveduto in tal senso nello schema di DGUE allegato alle presenti *Linee guida*.

Per quanto riguarda le ipotesi (antimafia) previste al comma 2 del citato articolo 80 (cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto) è necessario indicare nell'apposito riquadro il riferimento ai soggetti previsti dal D.Lgs. n. 159/2011. Si segnala, in particolare, che relativamente alle fattispecie criminose in argomento non si applica l'istituto del *self-cleaning*.

Relativamente alle altre fattispecie sopra richiamate (lettere f), g), h), i), l) e m) dell'articolo 80, comma 5), da indicare in maniera dettagliata, è necessario prevedere, in caso di risposta affermativa e quando ne sia consentita l'applicazione, l'indicazione della fonte presso cui reperire la documentazione pertinente e le informazioni necessarie per l'applicazione dell'istituto del *self-cleaning* di cui ai commi 7 e 8 del citato articolo 80.

Inoltre, l'operatore economico dovrà indicare se si trovi o meno nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (*pantouflage o revolving doors*) qualora abbia

stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo ovvero abbia attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che abbiano cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

La **Parte IV** contiene le informazioni relative ai requisiti di selezione previsti dall'articolo 83 del Codice (requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali) e le informazioni relative alle certificazioni di qualità di cui al successivo articolo 87. Nella parte IV, Sezione B, Punto 6 e nella Sezione C, Punto 13, possono essere previste le dichiarazioni attinenti a requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali richieste dal bando di gara che non trovino corrispondenza nell'elenco dei requisiti individuati nei punti precedenti.

L'operatore economico fornisce le informazioni ivi elencate solo se espressamente richieste dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore nell'avviso, bando o documenti di gara, altrimenti si limita a compilare la sezione *a* "Indicazione globale per tutti i criteri di selezione", qualora tale possibilità sia stata prevista in seno all'avviso, al bando o ai documenti di gara. In tale ultima ipotesi, le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori reperiscono direttamente la documentazione accedendo alla Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81 del Codice.

La **Parte V** contiene l'autodichiarazione dell'operatore economico che attesta il soddisfacimento dei criteri e delle regole fissate dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore per limitare il numero dei candidati, ai sensi dell'articolo 91 del Codice.

Tale parte deve essere compilata, pertanto, solo in ipotesi di procedure ristrette, procedure competitive con negoziazione, procedure di dialogo competitivo e partenariati per l'innovazione.

La **Parte VI** contiene le dichiarazioni finali con le quali il dichiarante si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni rese e attesta di essere in grado di produrre - su richiesta e senza indugio - i certificati e le altre prove documentali pertinenti, a meno che l'Amministrazione aggiudicatrice o l'Ente aggiudicatore abbiano la possibilità di acquisire la documentazione complementare accedendo alla Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81 del Codice e ferma restando l'obbligatorietà dell'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici a decorrere dal 18 aprile 2018.

Le dichiarazioni suddette devono richiamare espressamente ed essere rese in conformità agli articoli 40, 43, 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000.

Da ultimo, si evidenzia che, nelle diverse Parti del DGUE odieramente esaminate, l'operatore economico indica - in corrispondenza al singolo dato, laddove ivi richiesto - anche l'Autorità pubblica o il soggetto terzo presso il quale le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori possono acquisire tutta la documentazione complementare a riprova di quanto dichiarato dallo stesso operatore economico.

Inoltre, affinché le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori possano ottenere i riscontri direttamente accedendo alla Banca dati indicata dallo stesso operatore, il DGUE riporta anche le informazioni necessarie a tale scopo, indicando l'indirizzo *web* della Banca dati unitamente ai propri parametri identificativi.

Sotto tale profilo, sembra opportuno rammentare in questa sede, che l'articolo 81 del Codice prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure di gara è acquisita attraverso la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca dati nazionale degli operatori economici, il cui funzionamento sarà oggetto di decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sentita l'ANAC e l'Agenzia per l'Italia digitale (AGID).

Occorre, infine, richiamare che, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 88 e 212 del Codice, per il tramite della Cabina di regia di cui al medesimo art. 212 sarà messo a disposizione ed aggiornato sul registro *e-Certis* un elenco completo delle Banche dati contenenti informazioni sugli operatori economici, consultabili dalle stazioni appaltanti di altri Stati membri.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Bernadette VECA)



ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: []/[]/S []-[]-[]-[]-[]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	[]
Codice fiscale	[]
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	[]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG	[]
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] [.....] [.....] [.....] c) [.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Si [] No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

*In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.*

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Si [] No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2.	Corruzione ⁽¹³⁾
3.	Frode ⁽¹⁴⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁷⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] [.....] [.....] [.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾: a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [].

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....] [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>



Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE, gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...]</p> <p>Lavori: [...]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Sì [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a cinque anni e ammettere un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare tutti i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8)	L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽²⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13)	Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁽²⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No ⁽³⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽⁴⁰⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Macerata

PROTOCOLLO IN MATERIA DI LEGALITA' E SICUREZZA NEGLI APPALTI

VISTO il D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche e integrazioni - "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", di seguito, per brevità, chiamato "Codice", e il relativo regolamento di esecuzione ed attuazione DPR 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTA la vigente normativa nazionale e regionale in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro e regolarità del mercato del lavoro, ed in particolare il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, come modificato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106, le leggi regionali Marche 18 novembre 2008, n. 33 e 8 ottobre 2009, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni; nonché da ultimo la Legge n. 136/2010, la legge n. 122/2010, il D.P.R. n. 150/2010 ed altresì, le Circolari del Ministro dell'interno in data 23.6.2010 Prot. 4610 146-6/a inerente i controlli antimafia preventivi della attività "a rischio" di infiltrazioni da parte di organizzazioni criminali, la Circolare prot. 31431 del 17.9.2010 inerente la tracciabilità dei flussi finanziari e la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 5 dell'11 febbraio 2011, recante "quadro giuridico degli appalti", che si intendono integralmente richiamate;

CONSIDERATO che la legalità e la sicurezza nei luoghi di lavoro rivestono una assoluta e notevole importanza per la comunità locale e che al riguardo è necessario promuovere lo sviluppo e l'educazione dell'impresa e dei lavoratori, nei reciproci rapporti, al rispetto delle normative volte alla tutela dei diritti dei rispettivi contraenti, nonché all'educazione alla legalità nei rapporti tra imprese ed Enti pubblici, nonché tra imprese e parti sociali;

RILEVATO che il settore degli appalti pubblici per lavori, forniture e servizi si sta caratterizzando, anche in ambito provinciale, per una dinamica di mercato molto competitiva e concorrenziale, con ribassi nelle aggiudicazioni di gara attestatisi ormai all'incirca al 30-40% con picchi in settori specialistici nell'ordine del 40-50% e con una tale frammentazione degli operatori e-



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Macerata

conomici per cui le procedure di gara aperte, anche per importi modesti, vedono stabilmente la partecipazione anche di oltre 100 concorrenti;

CONSIDERATO che la tutela e la promozione della concorrenza assume rilevanza strategica per il mercato e l'economia nazionale e provinciale così come i principi di trasparenza e di parità di trattamento, ma che è dovere delle istituzioni pubbliche locali e delle parti sociali, anche secondo il principio della sussidiarietà, vigilare affinché la concorrenza non assuma valore solo formalistico portando ad una profonda e radicale alterazione delle condizioni di mercato tali da pregiudicare la stessa sopravvivenza di un settore o comparto economico, e la salvaguardia dei livelli occupazionali;

PREMESSO che gli appalti dei servizi sono un fenomeno da molti anni in espansione, prevalentemente connesso ai processi di esternalizzazione messi in atto dalle pubbliche amministrazioni, anche alla luce della continua riduzione dei trasferimenti agli enti locali e della crescita della domanda di servizi, in particolare quelli alla persona; rilevato pertanto la crescente importanza degli aspetti concernenti: il rapporto tra P.A. e imprese appaltatrici, le condizioni e le procedure attraverso cui si procede all'esternalizzazione, la predisposizione di un sistema di monitoraggio e controllo tale da salvaguardare la qualità dei servizi offerti e la sua corrispondenza agli obblighi contrattuali stabiliti, le condizioni di lavoro degli addetti, la precarietà occupazionale, i meccanismi di concorrenza fra le imprese;

TENUTO CONTO, in particolare, dei seguenti atti normativi e contrattuali, con riferimento ai testi in vigore, così come successivamente integrati e modificati: Legge 327/2000 e successivi decreti ministeriali (valutazione dei costi del lavoro e della sicurezza nelle gare di appalto); Legge 381/1991 (disciplina delle cooperative sociali); Legge 142/2001 sui soci lavoratori delle cooperative; art. 5 della Legge 328/2000 e DPCM 30 marzo 2001 (atto di indirizzo e coordinamento per l'affidamento dei servizi alla persona); Legge regionale Marche 34/2001 e successive deliberazioni applicative della Giunta Regionale Marche (tariffario regionale e criteri per l'affidamento dei servizi socio-assistenziali); i contratti collettivi di lavoro sottoscritti dalle associazioni



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Macerata

comparativamente più rappresentative a livello nazionale e l'art. 7, comma 4, della Legge 31/2008, di conversione del decreto-legge n. 248/2007;

CONSIDERATO che in tale complesso sistema economico sono fondamentali strumenti per un significativo sviluppo del territorio e della c.d. impresa "virtuosa", la leale competitività tra imprese, la par condicio degli operatori economici, la trasparenza nei rapporti fra imprese ed Enti pubblici nonché il rispetto dei diritti dei lavoratori alla salute ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro, la formazione degli operatori economici, la cooperazione tra i soggetti economici, gli Enti pubblici e le parti sociali ai fini di una corretta applicazione delle normative di riferimento, nonché il contributo di ciascuna componente locale alla conoscenza del territorio ed all'impegno alla prevenzione, evitando o segnalando situazioni "a rischio" di possibile infiltrazione di organizzazioni criminali, elementi imprescindibili per un vero progresso qualitativo delle risorse umane ed imprenditoriali presenti in questa provincia, nonché del corretto rapporto con le istituzioni in tema di partecipazione alla garanzia della sicurezza del territorio;

CONSIDERATO il ruolo strategico e la validità del sistema degli enti paritetici e bilaterali nonché le associazioni di categoria per un corretto assetto delle attività sul piano della regolarità contrattuale, della formazione professionale e della prevenzione degli infortuni e della promozione dell'impresa virtuosa nel senso sopra descritto per favorire il massimo impulso allo sviluppo della cultura in materia e all'attività di formazione e informazione degli addetti, e che le iniziative al riguardo siano valorizzate presso gli ordini professionali, nella fase di progettazione, oltre che definite in ragione di un'adeguata sensibilizzazione dei committenti privati, nella fase di scelta dell'operatore economico;

TUTTO CIO' PREMESSO

TRA

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Macerata, Provincia di Macerata, Camera di Commercio di Macerata, Università degli Studi di Macerata, Università degli Studi di Camerino,



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Macerata

Tribunale di Camerino, Procura della Repubblica di Camerino, Questura di Macerata, Comando Provinciale Carabinieri di Macerata, Comando Provinciale Guardia di Finanza di Macerata, Comando Provinciale Corpo Forestale dello Stato di Macerata, Ufficio Circondariale Marittimo di Civitanova Marche, ~~Casa Circondariale di Camerino~~, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Macerata, Ufficio Scolastico Regionale per le Marche-Direzione Generale Ufficio VI-Ambito territoriale per la provincia di Macerata, Archivio di Stato di Macerata, Biblioteca Statale di Macerata, Ragioneria Territoriale dello Stato di Macerata, Dipartimento Trasporti Terrestri-Ufficio Motorizzazione Civile di Macerata, Archivio Notarile di Macerata, CGIL Macerata, CISL Macerata, UIL Macerata, UGL Macerata, Confindustria Macerata, Confindustria Macerata-Ance Macerata, Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza Macerata, C.I.E.D.A.M. Cassa Edile delle Marche, Confartigianato Imprese Macerata, Anacpa Confartigianato Macerata, C.N.A. Macerata, C.N.A. Unione Costruzioni Macerata, Legacoop Marche, Confecooperative Macerata, Comuni della provincia di Macerata elencati in calce nella lista dei sottoscrittori, Comunità Montana Ambito 5 "Marca di Camerino", Comunità Montana di San Severino Marche Ambito 4, Comunità Montana dei Monti Azzurri, di seguito, per brevità, chiamati "Soggetti sottoscrittori" e Direzione Territoriale del Lavoro di Macerata, Direzione Provinciale INPS di Macerata, Direzione Provinciale INAIL di Macerata, quali "Organismi di Vigilanza",

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

PARTE I

PRINCIPI

i "Soggetti sottoscrittori" e gli "Organismi di Vigilanza":

- esprimono la comune volontà di contribuire alla realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità a partire dalla garanzia del pieno rispetto della disciplina legislativa in materia di lavoro, di regolarità contributiva ed assicurativa, ed attraverso il miglioramento delle condizioni di sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro e dei cantieri per contrastare il lavoro sommerso nell'ambito del sistema sia dei lavori pubblici che dei lavori privati;



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Macerata

- intendono contribuire alla trasparenza e alla vigilanza nel settore degli appalti attraverso la creazione delle migliori condizioni di partecipazione alle procedure di selezione pubblica, contrastando l'insorgenza di fenomeni distorsivi che possano mettere a repentaglio la corretta concorrenza e la libertà di mercato attraverso l'attuazione di comportamenti fraudolenti, sleali e/o ingannevoli, a scapito della qualità dell'opera, della tutela dei lavoratori, della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro;

- intendono assumere impegno per contrastare la criminalità organizzata e ogni altro possibile tentativo di infiltrazione criminale nei contratti stipulati dalle Pubbliche amministrazioni.

Inoltre, i "Soggetti sottoscrittori" e gli "Organismi di Vigilanza" convengono sulla necessità:

- di una costante collaborazione ed informazione tra Enti locali ed istituzioni statali per garantire il mantenimento delle condizioni di legittimità dell'azione amministrativa al fine di preservare il territorio da ogni ingerenza della criminalità;

- di una corretta ed efficace politica di promozione della cultura della legalità, a partire dalla garanzia del pieno rispetto della disciplina legislativa in materia di lavoro, di regolarità contributiva ed assicurativa, al fine del miglioramento delle condizioni di sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro e dei cantieri e per contrastare, altresì, il lavoro sommerso;

- della creazione delle migliori condizioni di partecipazione alle procedure di selezione pubblica, contrastando l'insorgenza di fenomeni distorsivi che possano mettere a repentaglio la corretta concorrenza e la libertà di mercato attraverso l'attuazione di comportamenti fraudolenti, sleali e/o ingannevoli, a svantaggio dei principi generali di trasparenza, efficienza ed efficacia della pubblica amministrazione, a scapito della qualità dell'opera, della tutela dei lavoratori, della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro;

- della tutela dell'interesse pubblico attraverso la valorizzazione del patrimonio economico e sociale rappresentato dall'impresa "virtuosa" che si vuole favorire nel territorio e che tale vuole intendersi l'operatore economico che:

- correttamente si pone sul mercato rispettando le regole ed i meccanismi della leale concorrenza;



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Macerata

- presenta caratteristiche formali e sostanziali conoscibili e documentate;
- consente le opportune verifiche sull'adeguatezza economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- garantisce la piena corrispondenza tra formale certificazione di qualificazione ed effettiva consistenza tecnico-economica dell'azienda in relazione alle specifiche prestazioni richieste dai contratti;
- si impegna fattivamente per garantire il diritto alla sicurezza ed alla salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro tutelando e garantendo il proprio personale per raggiungere più elevati livelli di sicurezza, tenuto conto che il fenomeno degli infortuni sul lavoro richiede impegno e determinazione per le implicazioni sociali che possono determinarsi nel territorio provinciale;
- assicura il puntuale rispetto dei contratti collettivi di lavoro, sottoscritti dalle organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative in particolare assolve agli obblighi contributivi, assicurativi e retributivi nei confronti dei propri dipendenti e della committenza, adempiendo completamente ai propri obblighi nei confronti della collettività.

PARTE II

LINEE STRATEGICHE E OPERATIVE

I "Soggetti sottoscrittori" individuano nelle seguenti linee strategiche gli elementi prioritari da seguire nell'espletamento delle gare:

1. indirizzare le proprie politiche sociali, economiche ed occupazionali perseguendo uno sviluppo territoriale nel quale siano rispettati i requisiti di legalità, in particolare le normative inerenti la prevenzione nelle attività a rischio di infiltrazione nonché quelle sulla sicurezza e sul lavoro, in particolare i contratti collettivi di lavoro;



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Macerata

2. vigilare affinché la concorrenza non assuma valore solo formalistico portando ad una profonda e radicale alterazione delle condizioni di mercato tali da pregiudicare la stessa sopravvivenza di un settore o comparto economico, e la salvaguardia dei livelli occupazionali; in questo quadro le stazioni pubbliche appaltanti e gli organismi istituzionalmente deputati alle attività di controllo e vigilanza, ognuno nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, si obbligano ad attuare specifici controlli intesi a verificare il puntuale rispetto delle normative vigenti in materia di condizioni di lavoro, salute e sicurezza, riservando la priorità, alle imprese aggiudicatrici di appalto pubblico con offerta al ribasso superiore al 25%, con impegno al reciproco scambio di informazioni, mediante l'utilizzo della scheda riassuntiva che si allega al presente atto come Allegato 1, da inviare, anche in forma telematica, alla locale Direzione Territoriale del Lavoro per le conseguenti azioni di controllo e di vigilanza e al Gruppo di Lavoro costituito presso la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Macerata ai fini di cui al secondo capoverso delle "DISPOSIZIONI FINALI" del presente protocollo;
3. valorizzare il ruolo sul territorio degli Operatori Economici virtuosi e degli enti paritetici (Casse Edili, Scuole Edili e CPT) riconoscendo a quelle aderenti al sistema CNCE (Commissione Nazionale paritetica per le Casse Edili) una funzione strategica per le politiche del lavoro e di sicurezza sul lavoro del settore nonché il ruolo delle associazioni di categoria nell'impegno a promuovere la cultura dell'impresa virtuosa ai propri associati;
4. favorire la gestione efficiente delle liste locali dei disoccupati e dei lavoratori posti in mobilità nell'attuazione di politiche proattive che consentano un'efficace diffusione delle liste presso gli Operatori Economici aggiudicatari di gare pubbliche, allo scopo di promuovere l'utilizzo per l'assunzione e il reinserimento lavorativo di personale idoneo alle mansioni eventualmente da ricoprire;
5. escludere dai rapporti contrattuali in corso di esecuzione, gli Operatori Economici che risultino, gravemente irregolari dal punto di vista retributivo, contributivo e assicurativo, ai sensi della vigente normativa, ovvero gravemente inadempienti rispetto all'osservanza delle normative sull'igiene e sicurezza sul lavoro in forza di specifici provvedimenti sanzionatori adottati dai



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Macerata

competenti organi di vigilanza, ove gli Operatori Economici stessi non forniscano tempestiva prova della regolarizzazione e dell'avvenuto ripristino della legalità delle condizioni di lavoro;

6. impegnare le stazioni appaltanti locali a valutare la possibilità di costituzione di una Stazione unica appaltante anche a livello provinciale;

7. promuovere un'intesa con i Comitati Paritetici Territoriali, nell'ambito delle loro competenze statutarie, per un servizio di prevenzione periodico sui cantieri edili del territorio provinciale, per una verifica costante e continuativa ai sensi del D.Lgs. n.81/2008;

8. valorizzare, nel quadro della Intesa Operativa per la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro ed il Contrasto del Lavoro Irregolare per gli anni 2010-2012 tra la Direzione Regionale del Lavoro per le Marche e la Regione Marche (Delibera Giunta Regione Marche n. 2230 del 28 dicembre 2009), la funzione di controllo e vigilanza integrata del Servizio Ispezione Lavoro (SIL) e Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro (NIL) della Direzione Territoriale del Lavoro di Macerata, e dell'ASUR Marche Zone Territoriali 5, 8, 9, 10.

I "Soggetti sottoscrittori" rilevano che il settore dell'edilizia privata, anche in ambito provinciale, sta attraversando una fase molto critica, caratterizzata da una contrazione sensibile degli investimenti immobiliari, residenziali e commerciali, e da una mancanza di prospettiva, a breve periodo, di ripresa del mercato; questo quadro congiunturale unitamente alla rilevanza del segmento e alla necessità di introdurre meccanismi di monitoraggio, vigilanza e controllo dei titoli autorizzativi dell'attività edilizia rilasciati dai Comuni (dia, permessi a costruire, scia) e delle dinamiche di esecuzione delle opere private, in assenza di meccanismi di selezione e qualificazione degli operatori economici privati, impone un'attenzione e un'azione responsabile degli attori pubblici e privati. A tale scopo si impegnano pertanto a procedere all'istituzione di una banca dati informatica web based capace di dialogare con i software eventualmente già in uso presso le Amministrazioni comunali al fine di acquisire dati conoscitivi relativi a titoli autorizzativi degli interventi di edilizia sul territorio (denunce di inizio attività, permessi a costruire, scia). Questi dati saranno consultabili previa approvazione di disciplinare tecnico dagli organismi di vigilanza (Direzione Territoriale del Lavoro), dalle Casse Edili, da Inps e Inail che ne fruiscono nel contesto dello Sportello Unico Previdenziale.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Macerata

PARTE III

AZIONI

I "Soggetti sottoscrittori" convengono di inserire le seguenti previsioni nella lex specialis dell'appalto:

1. riconoscere la facoltà al RUP, in relazione a quanto previsto dall'art.86 comma 3 del "Codice", di poter individuare negli elaborati progettuali, in considerazione dell'effettuata analisi dei prezzi e delle risultanze delle relazioni annuali dell'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici, una "soglia di vigilanza di ribasso offerto";

- qualora l'offerta dell'aggiudicatario provvisorio superi la soglia anzidetta con margine trascurabile, il RUP può disporre la presenza assidua nel cantiere dell'ufficio di direzione dei lavori per la puntuale verifica dell'andamento dei lavori, con specifico riferimento agli aspetti inerenti la sicurezza, l'eventuale subentro di subappaltatori, le eventuali varianti dei lavori e l'accordo sui nuovi prezzi.
- qualora l'offerta dell'aggiudicatario provvisorio superi la soglia anzidetta con margine non trascurabile, prima di decidere di avvalersi dell'art. 86, comma 3 del "Codice", il RUP può chiedere all'aggiudicatario stesso di produrre una relazione concernente un'analisi dei costi per macro-categorie di incidenza e può, a tal fine, e comunque anche nella fase di verifica di congruità dell'offerta, inviare alla Direzione Territoriale del Lavoro di Macerata, per le conseguenti azioni di controllo e per il rilascio del conseguente parere non vincolante, una comunicazione sintetica, in modalità telematica, indicante gli estremi della gara d'appalto e chiedendo la verifica della congruità dell'incidenza della manodopera e di altri aspetti contributivi e previdenziali. Effettuate dette analisi, qualora il sospetto di anomalia persista, il RUP procede a norma dell'art. 86, comma 3 del "Codice". In caso contrario, il RUP dispone comunque la presenza assidua nel cantiere dell'ufficio di direzione dei lavori per la puntuale verifica dell'andamento dei lavori, con



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Macerata

specifico riferimento agli aspetti inerenti la sicurezza, l'eventuale subentro di subappaltatori, le eventuali varianti dei lavori e l'accordo sui nuovi prezzi.

2. privilegiare, ove possibile, l'utilizzo della procedura negoziata, di cui all'art. 122, del D. Lgs. n. 163/2006 nei limiti degli importi previsti dalla legge, tenuto conto che la scelta degli Operatori Economici dovrà basarsi, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e rotazione, nonché della normativa vigente in materia, su criteri di attestata regolarità e comprovata serietà, oltre che di rilevata qualificazione e di adeguatezza delle risorse umane, strumentali, logistiche e organizzative dell'operatore economico;
3. privilegiare il ricorso al criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in relazione alla natura delle opere da realizzare, alla tipologia delle prestazioni oggetto di contratto e al merito degli elaborati tecnici di supporto, salva verifica della congruità dell'offerta ai sensi della vigente normativa;
4. prevedere che le stazioni appaltanti, qualora si avvalgano del criterio di aggiudicazione del massimo ribasso, previa espressa indicazione nei rispettivi atti di gara, privilegino ove possibile il metodo dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. n. 163/2006, in attuazione alle previsioni indicate dall'art. 122, del medesimo decreto;
5. adempiere, da parte delle stazioni appaltanti, agli impegni economici assunti nei confronti degli Operatori Economici, rispettando le scadenze di pagamento degli stati di avanzamento dei lavori e del saldo finale dell'opera, come previsto dalla normativa vigente, salva la verifica del puntuale rispetto degli obblighi retributivi, assicurativi e previdenziali derivanti dal contratto collettivo di lavoro;
6. prevedere, in caso di irregolarità retributive accertate dalla Direzione Territoriale del Lavoro ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 23 aprile 2004, n. 124, l'obbligo solidale in capo alla stazione appaltante e all'appaltatore in caso di sub appalto, di corrispondere le retribuzioni ai lavoratori impiegati nell'esecuzione del contratto fino alla concorrenza di quanto dovuto dalla stazione



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Macerata

appaltante all'appaltatore e se, nel momento di notifica del provvedimento di diffida accertativa validata, il committente pubblico non ha già estinto il proprio debito;

7. privilegiare, ove possibile, oltre che nei casi previsti dalla legge, previa necessaria indicazione nel bando di gara, la corresponsione diretta al subappaltatore o al cottimista dell'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite sulla base della specificazione da parte dell'affidatario dell'importo delle prestazioni stesse con proposta motivata di pagamento, subordinandolo al nulla-osta del direttore dei lavori;

8. prevedere che, per gli appalti superiori a 500.000,00 euro, prima dell'apertura del cantiere, si svolga un incontro tra il responsabile unico del procedimento, il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza, la rappresentanza dei lavoratori per la sicurezza, aziendale e territoriale, e l'operatore economico aggiudicatario, circa le modalità di organizzazione e controllo della sicurezza e salute dei lavoratori in cantiere, secondo quanto previsto dal PSC e dai POS con particolare riferimento all'organizzazione e alla logistica di cantiere e alla eventuale presenza di imprese subappaltatrici.

Specificatamente, negli appalti pubblici di servizi, si conviene sulle seguenti azioni:

- esplicitare nei capitolati e nelle convenzioni per ogni singola tipologia di servizio affidata all'esterno, anche nei casi di affidamento diretto senza procedura di evidenza pubblica:

a) per gli aspetti legati all'erogazione del servizio e agli obiettivi di qualità:

1. la richiesta di iscrizione nel registro delle imprese e della consistenza patrimoniale e organizzativa degli Operatori Economici in caso di ATI sia dell'impresa capofila che delle imprese associate, nonché la dichiarazione, in sede di aggiudicazione, delle imprese associate che effettueranno il servizio;
2. la richiesta, per le imprese cooperative esecutrici del contratto dell'attestazione di revisione di cui al D.Lgs. n. 220/2002;
3. in caso di adozione, del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'attribuzione del peso preponderante agli elementi afferenti alla qualità del servizio rispetto al corrispettivo;



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Macerata

4. l'applicazione, per i servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi, della normativa della Regione Marche in vigore al momento dell'approvazione del bando di gara, con riguardo al tariffario e ai criteri di affidamento dei servizi stessi;
5. una congrua durata dei contratti per garantire la necessaria continuità, in considerazione della natura dell'appalto e, in via preferenziale, comunque non inferiore al triennio nelle ipotesi di servizi di cura e assistenza alla persona;
6. le linee strategiche e organizzative del servizio erogato;
7. gli standard di qualità richiesti per il servizio; prevedendo, altresì, che fra gli elementi qualitativi del progetto, fermo restando quanto previsto dalla normativa della Regione Marche in vigore al momento dell'approvazione del bando di gara per i servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi, verranno considerati anche:
 - la corrispondenza professionale degli addetti alle attività previste e i relativi livelli di inquadramento professionale;
 - la garanzia dell'espletamento delle attività di aggiornamento e formazione dei lavoratori prevedendo fra i costi i relativi oneri;
 - le ore lavorative e il numero degli addetti impiegati;
 - gli eventuali progetti di inserimento di lavoratori disabili o svantaggiati;
8. l'assunzione esplicita del costo del lavoro, derivante dall'applicazione del CCNL e di eventuali accordi integrativi, come incompressibile e quale parametro per una valutazione complessiva della qualità del servizio erogato;
9. la previsione della organizzazione di un coordinamento assiduo ed effettivo;
10. la modalità con la quale effettuare un monitoraggio complessivo sull'efficacia e sulla qualità del servizio in relazione alle risorse impegnate e alle clausole d'appalto o di affidamento;
11. la garanzia sulla effettiva applicazione delle vigenti clausole inerenti la revisione dei prezzi, per tutti i contratti di durata superiore ad un anno;
12. la garanzia sull'adeguamento al costo dei nuovi tariffari dei CCNL ed integrativi di ogni livello, a partire dall'anno successivo all'entrata in vigore, al netto della revisione prezzi;



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Macerata

b) per gli aspetti legati alla tutela dei lavoratori impegnati nel servizio:

1. l'indicazione dell'obbligo di rispettare integralmente il contratto collettivo nazionale di lavoro del settore oggetto dell'appalto, sottoscritto dalle associazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale, differenziato per categoria se l'appalto comprende più settori, ed eventuali accordi integrativi vigenti, sia nei confronti dei lavoratori dipendenti che dei soci lavoratori delle cooperative, nonché l'applicazione di tutte le normative vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e delle norme relative all'inserimento lavorativo dei disabili;
2. l'impegno, in caso di affidamento dell'appalto ad altro contraente subentrante (cd. "cambio di appalto"), a garantire, secondo quanto previsto dal CCNI, la ricollocazione dei lavoratori impiegati nell'appalto a condizioni normative e retributive non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, sia nel caso di lavoratori dipendenti, sia nel caso di soci lavoratori, compresi i lavoratori in forza con contratti flessibili e parasubordinati; ove non previsto dal CCNI, nei casi in cui il cambio di appalto non avvenga a parità di condizioni tecniche, l'impegno del contraente subentrante e dell'eventuale subappaltatore ad attivare un confronto preventivo e tempestivo con le organizzazioni sindacali per tentare di individuare soluzioni tese alla salvaguardia dei posti e delle condizioni di lavoro;
3. l'esclusione dell'utilizzo dei contratti di lavoro non subordinato, comunque denominati, anche nei confronti delle imprese subappaltatrici, per tutti i rapporti che prevedano vincolo di orario e di subordinazione;
4. l'impegno da parte delle stazioni appaltanti alla tempestiva erogazione dei compensi previsti per i singoli appalti;

PARTE IV

CONTROLLI ANTIMAFIA

In adempimento a quanto stabilito dalle norme e dalle Circolari del Ministro dell'Interno nelle premesse richiamate le stazioni appaltanti s'impegnano ad inserire negli atti di gara per l'affidamento di opere pubbliche, di forniture e servizi, anche quelle che si attestino al di sotto



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Macerata

della soglia comunitaria e che pertanto non comportano alcun obbligo di comunicazione preventiva da parte della stazione appaltante, le seguenti clausole:

1. obbligo per la stazione appaltante di comunicare al Prefetto di Macerata, compilando la scheda allegata al presente atto (Allegato 2) le imprese aggiudicatarie di appalti relativi alle attività di seguito indicate: trasporto di materiali a discarica, trasporto e smaltimento di rifiuti, forniture trasporto di terra e materiali inerti, fornitura e trasporto di calcestruzzo, fornitura e trasporto di bitume, noli a freddo di macchinari, fornitura di ferro lavorato, fornitura con posa in opera (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'articolo 118, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163), noli a freddo di macchinari, noli a caldo (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'articolo 118, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163), autotrasporti, guardiania di cantieri;
2. subordinare l'aggiudicazione principale, ove riferita ad attività di cui al punto 1, e tutti gli affidamenti a valle di essa, relativamente alle attività di cui al punto 1, all'acquisizione delle informazioni antimafia di cui all'articolo 10 del D.P.R. n. 252/1998 - "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
3. per i sub-contratti di importo inferiore a quello indicato nel richiamato articolo 10 comma 1, lett. c) del D.P.R. 252/1998, l'autorizzazione di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 può essere rilasciata previa esibizione del certificato camerale con l'apposita dicitura antimafia, ferma restando la successiva acquisizione delle informazioni prefettizie;
4. le verifiche e l'acquisizione delle informazioni antimafia devono essere estese anche alle tipologie di prestazioni non inquadrabili nel sub-appalto, in riferimento alle attività indicate al precedente punto 1;
5. valutare le cd. informazioni supplementari atipiche - di cui all'art. 1 septies del decreto legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive modificazioni ed integrazioni - ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, per gli effetti di cui all'articolo 11, comma 3 del richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Macerata

6. inserire nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori , ai servizi e alle forniture, di cui all'art. 3, comma 8 L.136/2010, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge 136/2010, con espresso obbligo per l'appaltatore, il sub appaltatore o il sub contraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 L.136/2010, di dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente;

7. prevedere, nella lex specialis dell'appalto:

a) l'obbligo, a carico dell'appaltatore, di comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e ai servizi elencati al punto 1 della presente Parte IV nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;

b) l'obbligo, a carico della stazione appaltante, di comunicare al Prefetto, l'elenco delle imprese di cui al precedente punto 7 lettera a), al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso ai cantieri di cui all'articolo 5-bis del decreto legislativo n. 490/94;

c) la clausola risolutiva espressa - da attivare in caso di informazioni positive - al fine di procedere automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto ed alla automatica risoluzione del vincolo;

d) in caso di automatica risoluzione del vincolo, l'obbligo di una penale, pari al 10% del valore del sub-contratto, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni, salvo il maggior danno; medesima penale, in caso di risoluzione automatica del vincolo, si applica anche al contratto principale.

DISPOSIZIONI FINALI

I "Soggetti sottoscrittori" e gli "Organismi di vigilanza" esprimono la volontà di promozione ed attuazione delle linee strategiche e delle clausole descritte nel presente Protocollo impegnandosi alla leale collaborazione, secondo quanto stabilito dal D.P.R. 180/2006 in attuazione del Decre-



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Macerata

to legislativo 30 luglio 1999 n. 300, nonché ad adottare comportamenti di correttezza con le parti sociali ed i soggetti economici operanti nel sistema.

I "Soggetti sottoscrittori" si riuniscono in Gruppo di Lavoro - con cadenza almeno semestrale, costituendo all'occorrenza apposito Comitato ristretto - al fine di assicurare la conformità del testo alle disposizioni che dovessero successivamente modificare l'attuale quadro normativo di riferimento, verificare l'applicazione del presente protocollo, monitorare le situazioni e segnalare eventuali criticità nell'attuazione, promuovere indicazioni, chiarimenti ed integrazioni.

In particolare, con riferimento alla possibilità o meno di prevedere nei bandi di gara una "clausola di gradimento" che vietì alle imprese aggiudicatrici o affidatarie di sub-appaltare o sub-affidare ad altre imprese che abbiano presentato autonoma offerta alla stessa gara, i "Soggetti sottoscrittori" si impegnano a monitorare con cadenza annuale la dimensione di tale fenomeno nelle procedure di gara da esse espletate e a riferirne al Gruppo di Lavoro citato al paragrafo precedente, al fine di valutare l'inserimento di eventuali misure correttive.

Il coordinamento e la segreteria del Gruppo di Lavoro sono affidati alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Macerata.

La Direzione Territoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Direzioni Provinciali dell'Istituto della Previdenza Sociale e dell'Istituto Nazionale dell'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, sottoscrivono il presente protocollo esclusivamente per i profili che attengono alle loro funzioni istituzionali in materia di vigilanza e ispezione in materia di lavoro, previdenza e assicurazione obbligatorie, e non invece come stazioni appaltanti.

La Ragioneria Territoriale dello Stato di Macerata sottoscrive il presente protocollo esclusivamente per i profili che attengono il controllo della spesa pubblica e non come stazione appaltante.

La Procura della Repubblica di Camerino e l'Università degli Studi di Macerata sottoscrivono il presente Protocollo a titolo di presa d'atto nei limiti delle proprie competenze istituzionali quali stazioni appaltanti.

La sottoscrizione del Comando Provinciale Guardia di Finanza di Macerata vale quale presa d'atto. Il contributo del Corpo verrà garantito entro i limiti previsti dalle norme vigenti, senza incidere sull'attività istituzionale programmata. *(quest'ultimo paragrafo è stato aggiunto in data 10.01.2012 su richiesta del Comando Generale del Corpo).*



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Macerata

Per le Amministrazioni vincolate al ricorso al mercato elettronico, il presente Protocollo si applica in riferimento ai principi e alle linee strategiche.

Il presente atto ha validità triennale e si considererà tacitamente rinnovato, alla scadenza, per un periodo di pari durata, laddove non intervenga dichiarazione motivata di non osservanza da parte del singolo soggetto sottoscrittore.

Macerata, li 10 Novembre 2011

- Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Macerata Antonio Prestelli

- Provincia di Macerata Antonio Di Biasi

- Comune di Macerata Massimiliano...

- Camera di Commercio di Macerata Leonora...

- Università degli Studi di Macerata Luigi Lombardi

- Università degli Studi di Camerino Antonio...

- Tribunale di Camerino Stefano Mancinelli

- Procura della Repubblica di Camerino Vincenzo...

- Questura di Macerata Ugo...

- Comando Provinciale Carabinieri di Macerata Guido Bertini

7 NOV. 2011



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Macerata*

- Comando Provinciale Guardia di Finanza di Macerata

[Signature] 17 0 GEN. 2012

- Comando Provinciale Corpo Forestale dello Stato di Macerata

[Signature]

- Ufficio Circondariale Marittimo di Civitanova Marche

[Signature]

~~- Casa Circondariale di Camerino~~

~~_____~~

- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Macerata

[Signature]

- Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale Ufficio VI
Ambito Territoriale per la provincia di Macerata

[Signature]

- Archivio di Stato di Macerata

[Signature]

- Biblioteca Statale di Macerata

[Signature]

- Ragioneria Territoriale dello Stato di Macerata

[Signature]

- Direzione Territoriale del Lavoro di Macerata

[Signature]

- Dipartimento Trasporti Terrestri -
- Ufficio Motorizzazione Civile di Macerata

[Signature]

- Archivio Notarile di Macerata

[Signature]

- Direzione Provinciale INPS di Macerata

[Signature]



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Macerata*

- Direzione Provinciale INAIL di Macerata

[Handwritten signature]

- CGIL Macerata

[Handwritten signature]

- CISL Macerata

[Handwritten signature]

- UIL Macerata

[Handwritten signature]

- UGL Macerata

[Handwritten signature]

- CONFINDUSTRIA Macerata

[Handwritten signature]

- CONFINDUSTRIA Macerata-ANCE Macerata

[Handwritten signature]

- Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza Macerata

[Handwritten signature]

- C.E.D.A.M. Cassa Edile delle Marche

[Handwritten signature]

- Confartigianato Imprese Macerata

[Handwritten signature]

- Anacpa Confartigianato Macerata

[Handwritten signature]

- C.N.A. Macerata

[Handwritten signature]

- C.N.A. Unione Costruzioni Macerata

[Handwritten signature]

- Legacoop Marche



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Macerata*

- Confcooperative Macerata

Flores

- Comune di Acquacanina

Vigil

- Comune di Apiro

Paul

- Comune di Appignano

Stella

- Comune di Belforte del Chienti

Carri

- Comune di Bolognola

14 NOV. 2011

Roberto

- Comune di Caldarola

Carri

- Comune di Camerino

Carri

- Comune di Camporotondo di Fiastrone

Carri

- Comune di Castelraimondo

Carri

- Comune di Castelsantangelo sul Nera

15 NOV. 2011

Carri

- Comune di Cessapalombo

17 NOV. 2011

Carri

- Comune di Cingoli

- Comune di Civitanova Marche



*Presettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Macerata*

- Comune di Colmurano

Anna Maria Fumo

- Comune di Corridonia

Roberto P. P.

- Comune di Esanatoglia

Dino P. P.

- Comune di Fiastra

14 NOV. 2011 *Antonio P.*

- Comune di Fiordimonte

11 NOV. 2011 *Mario P.*

- Comune di Fiuminata

V. P.

- Comune di Gagliole

14 NOV. 2011 *V. P.*

- Comune di Gualdo

14 NOV. 2011 *Giovanna P.*

- Comune di Loro Piceno

M. P.

- Comune di Matelica

Paolo P.

- Comune di Mogliano

Renzo P.

- Comune di Montecassiano

Anna P.

- Comune di Monte Cavallo

15 NOV. 2011

- Comune di Montecosaro

Roberto P.



*Presellura - Ufficio Territoriale del Governo
di Macerata*

- Comune di Montefano Balbrant
- Comune di Montelupone Giuseppe Ruffi
- Comune di Monte San Giusto Luca Zucchi
- Comune di Monte San Martino Stefano Montecchi
- Comune di Morrovalle Alcibiade
- Comune di Penna San Giovanni 16 NOV. 2011
- Comune di Petriolo 16 NOV. 2011
- Comune di Pievebovigliana 14 NOV. 2011
- Comune di Pieve Torina 16 NOV. 2011
- Comune di Pioraco Giuseppe
- Comune di Poggio San Vicino Giuseppe Volontari
- Comune di Pollenza Luigi
- Comune di Porto Recanati Roberto
- Comune di Potenza Picena Sergio



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Macerata*

- Comune di Recanati

[Signature]

- Comune di Ripe San Ginesio

[Signature]

- Comune di San Ginesio

[Signature]

- Comune di San Severino Marche

[Signature]

- Comune di Sant'Angelo in Pontano

[Signature]

- Comune di Sarnano

[Signature]

- Comune di Sefro

[Signature]

- Comune di Serrapetrona

[Signature]

- Comune di Serravalle di Chienti

[Signature]

- Comune di Tolentino

[Signature]

- Comune di Treia

[Signature]

- Comune di Urbisaglia

[Signature]

- Comune di Ussita

17 1 NOV. 2011 *[Signature]*

- Comune di Visso

23 NOV. 2011 *[Signature]*



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Macerata*

- Comunità Montana Ambito 5 "Marca di Camerino" 11 NOV. 2011 *Quaranta*
- Comunità Montana di San Severino Marche Ambito 4 18 NOV. 2011 *Quaranta*
- Comunità Montana dei Monti Azzurri 16 NOV. 2011 *Quaranta*



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Macerata*

ALLEGATO 1
SCHEDA RIASSUNTIVA
(rif. punto 2, Parte II, del Protocollo)

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice (stazione appaltante); nome, indirizzo, numero di telefono e di fax, nonché indirizzo elettronico del servizio presso il quale si possono richiedere informazioni sull'appalto (responsabile unico del procedimento e dirigente/responsabile del servizio):

.....
.....
.....

2. Oggetto dell'appalto:

.....
.....

3. Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera (es categoria prevalente opere stradali, categorie scorporabili subappaltabili):

.....
.....

4. Procedura di aggiudicazione prescelta:

.....
.....

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto:

.....
.....

6. Numero di offerte ricevute:

7. Nominativo, dati identificativi e indirizzo dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari (comprese matricole INPS e INAIL):

.....
.....
.....

8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto (ribasso superiore al 25% dell'importo a base d'asta:

9. Valore e parte del contratto che può essere subappaltato a terzi:

.....
.....



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Macerata*

10. Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro (indicato dal progettista e facente parte dei documenti del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 35, comma 1, *lett. l*, del DPR n. 554/1999)
.....
.....

11. Data di aggiudicazione dell'appalto

12. Data di pubblicazione del bando di gara

13. Data prevista per l'inizio dei lavori

14. Data prevista per l'ultimazione dei lavori

Firma del Compilatore
(Responsabile Unico del Procedimento)



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Macerata*

ALLEGATO 2

(rif. punto 1, Parte IV', del Protocollo)

COMPOSIZIONE SOCIETARIA IMPRESA AGGIUDICATARIA:

(da aggiornare e comunicare in caso di variazioni nel corso dei lavori)

COMPOSIZIONE SOCIETARIA IMPRESE SUB-APPALTATRICI:

(da aggiornare e comunicare in caso di variazioni nel corso dei lavori)

REGOLARITA' DEL DURC DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA:

(da verificare e comunicare per ciascuna fase rilevante dell'esecuzione del contratto/concessione)

REGOLARITA' DEL DURC DELLE IMPRESE SUB-APPALTATRICI:

(da verificare e comunicare per ciascuna fase rilevante dell'esecuzione del contratto/concessione)

AZIENDE PER FORNITURE "A CALDO":

AZIENDE PER FORNITURE "A FREDDO":

AZIENDE PER FORNITURE DI BENI (strumentali all'appalto principale):



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Macerata*

AZIENDE PER FORNITURE DI SERVIZI (strumentali all'appalto principale):

ELENCO IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI E RISPETTIVI LAVORI AFFIDATI:

DATA INIZIO LAVORI: _____

DURATA DEI LAVORI: _____

RESPONSABILE DEI LAVORI:

DATA _____

Firmatario (da individuare)
es: il Legale Rappresentante della stazione appaltante
(Sindaco, Presidente o Dirigente Servizio)

COMUNE DI MONTELUPONE
(Provincia di Macerata)

CODICE DI COMPORTAMENTO

DEL PERSONALE DIPENDENTE

A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO

(art. 54, comma 5, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001)

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 168 del 30/12/2013

COMUNE DI MONTELUPONE

(Provincia di Macerata)

ART. 1

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE E AMBITO DI APPLICAZIONE

(riferimento: artt. 1 e 2, DPR n. 62/2013 – Codice generale)

1. Il presente codice di comportamento integra, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001, le previsioni del codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici, ai cui contenuti si fa integrale rinvio, in quanto interamente applicabili e cogenti per tutto il personale di questa amministrazione. Le presenti disposizioni integrative assumono eguale natura e valenza; sono, altresì, redatte in conformità a quanto previsto nelle apposite linee guida adottate dalla CIVIT-ANAC.
 2. Il presente codice detta norme di comportamento che si applicano a tutti i dipendenti dell'ente, di qualsiasi qualifica.
 3. Gli obblighi di condotta previsti dal presente codice e dal codice generale si estendono a tutti i collaboratori o consulenti (con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo) ed ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione con gli organi politici (art. 2, comma 3, del codice generale), di cui l'ente si avvale. Ogni Responsabile di struttura, per gli ambiti di propria competenza, dovrà consegnare copia del presente codice e del codice generale all'interessato nonché inserire e far sottoscrivere – nel contratto, atto di incarico o altro documento avente natura negoziale e regolativa – apposita clausola che sancisca la risoluzione o la decadenza del rapporto, in caso di violazione degli obblighi comportamentali.
 4. Le disposizioni del presente codice e del codice generale si applicano, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell'amministrazione, come indicato all'art. 2, comma 3, del codice generale. A tal fine, ogni Responsabile di struttura, per gli ambiti di propria competenza, dovrà mettere a disposizione, preferibilmente con modalità telematiche, dell'impresa contraente il presente codice ed il codice generale, affinché questa li metta, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgono attività in favore dell'ente (sia in loco che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati. Inoltre, in ogni contratto o altro documento avente natura negoziale e regolativa, si dovrà inserire e far sottoscrivere all'impresa contraente apposita clausola che sancisca la risoluzione o la decadenza del rapporto, in caso di violazione degli obblighi comportamentali de quo.
 5. Ogni Responsabile di struttura predisporrà o modificherà gli schemi tipo di incarico, contratto, bando, inserendo le condizioni, le modalità e le clausole contrattuali previste ai precedenti commi 3 e 4, riguardanti l'osservanza dei codici di comportamento per i soggetti ivi contemplati.
 6. L'amministrazione invita formalmente tutti gli enti, organismi, soggetti giuridici (di diritto pubblico o privato), controllati, partecipati, collegati o finanziati dall'ente, ad
-

COMUNE DI MONTELUPONE

(Provincia di Macerata)

adottare propri codici di comportamento (o codici etici) di contenuti conformi al codice generale ed alle linee guida CIVIT-ANAC.

ART. 2

REGALI, COMPENSI ED ALTRE UTILITÀ **(riferimento: art. 4, DPR n. 62/2013 – Codice generale)**

1. A specifica di quanto previsto nell'art. 4, commi 2, 3 e 4, del codice generale, si dispone:
 - a) è vietato accettare regali o altre utilità, anche di modico valore;
 - b) il dipendente deve immediatamente comunicare al Responsabile della prevenzione della corruzione il ricevimento di regali e/o altre utilità, fuori dai casi consentiti dal presente articolo (e dall'art. 4 del codice generale); il predetto Responsabile dispone per la restituzione ogni volta che ciò sia possibile, diversamente decide le concrete modalità di devoluzione o utilizzo per i fini istituzionali dell'ente e, se del caso, incarica un Responsabile di struttura affinché provveda in merito.
2. In conformità a quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del codice generale, il dipendente non deve accettare incarichi di collaborazione, di consulenza, di ricerca, di studio o di qualsiasi altra natura, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo (oneroso o gratuito), da soggetti privati (persone fisiche o giuridiche) che:
 - a) siano o siano stati, nel biennio precedente, aggiudicatari di appalti, sub-appalti, cottimi fiduciari o concessioni, di lavori, servizi o forniture, nell'ambito di procedure curate personalmente o dal servizio di appartenenza, in qualsiasi fase del procedimento ed a qualunque titolo;
 - b) abbiano o abbiano ricevuto, nel biennio precedente, sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari o vantaggi economici di qualunque genere, nell'ambito di procedure curate personalmente o dal servizio di appartenenza, in qualsiasi fase del procedimento ed a qualunque titolo;
 - c) siano, o siano stati nel biennio precedente, destinatari di procedure tese al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio o abilitativo (anche diversamente denominati), curate personalmente o dal servizio di appartenenza, in qualsiasi fase del procedimento ed a qualunque titolo.

Le disposizioni di cui al presente comma integrano quanto previsto in materia dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

COMUNE DI MONTELUPONE

(Provincia di Macerata)

ART. 3

PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI

(riferimento: art. 5, DPR n.62/2013 – Codice generale)

1. A specifica di quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del codice generale, si stabilisce che il dipendente deve comunicare al Responsabile della struttura in cui opera, entro 30 giorni, la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni che svolgono attività riconducibili agli ambiti di competenza del servizio/ufficio di appartenenza.
2. I Responsabili di struttura devono effettuare la comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione.

ART. 4

COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI D'INTERESSE

(riferimento: art. 6, DPR n. 62/2013 – Codice generale)

1. La comunicazione degli interessi finanziari e dei conflitti d'interesse prevista dall'articolo 6, comma 1, del codice generale deve essere data per iscritto, al Responsabile della struttura di appartenenza:
 - a) entro 30 giorni dall'approvazione del presente codice;
 - b) all'atto dell'assegnazione all'ufficio/servizio di lavoro;
 - c) entro 30 giorni dall'instaurazione di ciascun nuovo rapporto.
2. I Responsabili di struttura provvedono con comunicazione destinata al Responsabile per la prevenzione della corruzione.

ART. 5

OBBLIGO DI ASTENSIONE

(riferimento: art. 7, DPR n. 62/2013 – Codice generale)

1. Quando ricorra il dovere di astensione di cui all'art. 7 del codice generale il dipendente lo comunica per iscritto, immediatamente, al momento della presa in carico dell'affare/procedimento, al Responsabile della struttura di appartenenza, dettagliando le ragioni dell'astensione medesima.
 2. Il Responsabile di struttura, esaminata la comunicazione, decide nel merito, entro 30 giorni ed, ove confermato il dovere di astensione, dispone per l'eventuale affidamento delle necessarie attività ad altro dipendente od avoca a sé la trattazione e conclusione.
 3. Ogni Responsabile di struttura cura l'archiviazione cartacea ed informatica delle predette comunicazioni di astensione e ne predispose apposita banca dati da mantenere costantemente aggiornata e da consultare ai fini di una corretta distribuzione del lavoro.
-

COMUNE DI MONTELUPONE

(Provincia di Macerata)

4. La procedura di cui ai commi precedenti, quando riferita al dovere di astensione di un Responsabile di struttura, si attua con le stesse modalità, diretta e curata dal Segretario comunale/provinciale (o dal Direttore generale).

ART. 6

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

(riferimento: art. 8, DPR n. 62/2013 – Codice generale)

1. Le disposizioni del presente articolo integrano e specificano quanto previsto dall'art. 8 del codice generale.
 2. Il dipendente rispetta le misure e le prescrizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.
 3. Il dipendente collabora con il Responsabile della prevenzione della corruzione, secondo quanto da questi richiesto, per tutte le attività ed azioni che hanno finalità di contrasto e prevenzione della corruzione.
 4. Il dipendente segnala, in via riservata, al Responsabile della prevenzione della corruzione le situazioni di illecito o irregolarità di cui venga a conoscenza sul luogo di lavoro e durante lo svolgimento delle proprie mansioni. Sono oggetto di segnalazione i comportamenti, i rischi, i reati ed altre irregolarità che possono risultare a danno dell'interesse pubblico. La comunicazione dovrà essere il più circostanziata possibile. Nei casi di comunicazione verbale, il Responsabile per la prevenzione della corruzione ne redige sintetico verbale sottoscritto dal dichiarante.
 5. Il Responsabile per la prevenzione della corruzione adotta le misure previste dalla legge a tutela dell'anonimato del segnalante ed a garanzia che la sua identità non sia indebitamente rivelata. In merito si applicano le disposizioni dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001 in base al quale:
 - a) nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione;
 - b) qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente imprescindibile per la difesa dell'incolpato;
 - c) la denuncia è sottratta al diritto di accesso previsto dagli artt. 22 e seguenti della legge n. 241/1990.
-

COMUNE DI MONTELUPONE

(Provincia di Macerata)

ART. 7

TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ

(riferimento: art. 9, DPR n. 62/2013 – Codice generale)

1. Le disposizioni del presente articolo integrano e specificano quanto previsto dall'art. 9 del codice generale.
2. Il dipendente osserva tutte le misure previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
3. In ogni caso, il dipendente – per le mansioni affidate in base alle direttive impartite dal Responsabile della struttura di appartenenza che si conformano a quelle del Responsabile della trasparenza (individuato ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. 33/2013) – assicura tutte le attività necessarie per dare attuazione agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.
4. I dati, le informazioni, gli atti e le elaborazioni oggetto di pubblicazione, a fini di trasparenza, devono essere messi a disposizione in modo tempestivo, preciso e completo e nei tempi richiesti dal Responsabile della struttura di appartenenza e/o dal Responsabile della trasparenza.
5. I Responsabili di struttura sono i diretti referenti del Responsabile della trasparenza per tutti gli adempimenti e gli obblighi in materia; con quest'ultimo collaborano fattivamente, attenendosi alle metodologie e determinazioni organizzative ed operative da questi decise.
6. Il dipendente deve aver cura di inserire nel fascicolo di ogni pratica trattata tutta la documentazione ad essa afferente, al fine di consentire la tracciabilità del processo decisionale.

ART. 8

COMPORAMENTO NEI RAPPORTI TRA PRIVATI

(riferimento: art. 10, DPR n. 62/2013 – Codice generale)

1. Oltre a quanto previsto dall'art. 10 del codice generale, il dipendente:
 - a) osserva scrupolosamente il segreto d'ufficio;
 - b) non divulga informazioni, di qualsiasi tipo, di cui sia a conoscenza per ragioni d'ufficio;
 - c) non esprime giudizi o apprezzamenti, di nessun tipo, riguardo all'attività dell'ente e con riferimento a qualsiasi ambito;
-

COMUNE DI MONTELUPONE

(Provincia di Macerata)

- d) non pubblica, sotto qualsiasi forma, sulla rete internet (forum, blog, social network, ecc.) dichiarazioni inerenti l'attività lavorativa, indipendentemente dal contenuto, se esse siano riconducibili, in via diretta o indiretta, all'ente;
- e) non assume qualsiasi altro tipo di comportamento che possa ledere l'immagine dell'amministrazione.

ART. 9

COMPORAMENTO IN SERVIZIO

(riferimento: art. 11, DPR n. 62/2013 – Codice generale)

1. Le disposizioni del presente articolo integrano e specificano quanto previsto dall'art. 11 del codice generale.
 2. I Responsabili di struttura ripartiscono i carichi di lavoro, tra i dipendenti assegnati alle strutture dirette, secondo le esigenze organizzative e funzionali e nel rispetto del principio di equa e simmetrica distribuzione.
 3. I Responsabili di struttura devono rilevare e tenere conto – ai fini della valutazione della performance individuale nonché delle altre fattispecie previste dalle disposizioni vigenti – delle eventuali deviazioni dall'equa e simmetrica ripartizione dei carichi di lavoro dovute alla negligenza, a ritardi o altri comportamenti da parte di taluni dipendenti e tali da far ricadere su altri il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.
 4. I dipendenti devono utilizzare i permessi ed i congedi, previsti dalle norme di legge o di contratto, esclusivamente per le ragioni e nei limiti ivi previsti.
 5. I Responsabili di struttura, nell'ambito delle loro competenze, devono vigilare sul rispetto dell'obbligo di cui al precedente comma 4, evidenziando le eventuali deviazioni e valutando le misure da adottare nel caso concreto.
 6. I Responsabili di struttura controllano che la timbratura delle presenze da parte dei propri dipendenti avvenga correttamente e valutano, per le pratiche scorrette, le misure o le procedure da adottare, secondo il caso concreto.
 7. I controlli di cui sopra con riguardo ai Responsabili di struttura sono posti in capo al Segretario comunale.
 8. A tutela del patrimonio pubblico, i dipendenti ed i Responsabili utilizzano i materiali, le attrezzature, i servizi, le strumentazioni telefoniche e telematiche ed, in generale, ogni altra risorsa di proprietà dell'ente o dallo stesso messa a disposizione, unicamente ed esclusivamente per le finalità di servizio; è vietato qualsiasi uso a fini personali o privati.
 9. Nell'utilizzo di cui sopra, il dipendente impiega massima diligenza, si attiene scrupolosamente alle disposizioni all'uopo impartite dall'amministrazione (con circolari o altre modalità informative). Inoltre, conferma il proprio comportamento ad ogni azione
-

COMUNE DI MONTELUPONE

(Provincia di Macerata)

o misura che sia idonea a garantire la massima efficienza ed economicità d'uso, con particolare riguardo al rispetto degli obblighi ed accorgimenti che assicurino la cura e la manutenzione dei beni nonché il risparmio energetico.

10. Durante lo svolgimento di attività di servizio esterne alla sede lavorativa è vietato accedere, per interessi personali e/o privati, ad esercizi commerciali, pubblici esercizi, uffici, altri luoghi.
11. I dipendenti che sono dotati di divise o indumenti da lavoro non possono utilizzare tali beni al di fuori dell'orario di lavoro, tranne che per il tempo strettamente necessario per recarsi dalla propria abitazione al lavoro e viceversa.

ART. 10

RAPPORTI CON IL PUBBLICO

(riferimento: art. 12, DPR n. 62/2013 – Codice generale)

1. Le disposizioni del presente articolo integrano e specificano quanto previsto dall'art. 12 del codice generale.
 2. Quando non previsto da una diversa disposizione e quando l'istanza ricevuta non dà avvio ad un procedimento amministrativo, vi è l'obbligo di rispondere agli utenti con la massima tempestività e, comunque, non oltre 30 giorni e comunque nei termini fissati nel regolamento inerente i procedimenti amministrativi, vigente nel tempo presso l'Ente.
 3. Alle comunicazioni di posta elettronica si deve rispondere con lo stesso mezzo, in modo esaustivo rispetto alla richiesta ed avendo cura di riportare tutti gli elementi idonei ai fini dell'identificazione dell'autore della risposta, del servizio di appartenenza e relativo responsabile.
 4. Nei rapporti con l'utenza, in tutti i casi in cui è possibile e l'utente vi consente, è obbligatorio l'utilizzo, in via prioritaria, della posta elettronica; restano salve e confermate le norme che impongono forme di comunicazione specifiche.
 5. In aggiunta a quanto indicato nei precedenti commi, i dipendenti addetti ad uffici a diretto contatto con il pubblico:
 - a) trattano gli utenti con la massima cortesia;
 - b) rispondono agli utenti nel modo più completo ed accurato possibile, nei limiti delle proprie competenze;
 - c) forniscono ogni informazione atta a facilitare ai cittadini l'accesso ai servizi comunali.
 6. Ai dipendenti ed ai Responsabili di struttura è vietato rilasciare dichiarazioni agli organi di informazione inerenti l'attività lavorativa e/o quella dell'ente nel suo complesso, in assenza di una specifica autorizzazione da parte di Sindaco.
-

COMUNE DI MONTELUPONE

(Provincia di Macerata)

7. I dipendenti ed i Responsabili che operano in servizi per i quali sono state adottate carte dei servizi (o documenti analoghi sugli standard di quantità e qualità) sono obbligati al rispetto delle disposizioni in esse contenute.

ART. 11

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER I RESPONSABILI **(riferimento: art. 13, DPR n. 62/2013 – Codice generale)**

1. Le disposizioni del presente articolo integrano e specificano quanto previsto dall'art. 13 del codice generale.
2. I Responsabili di struttura devono effettuare annualmente la comunicazione di cui all'art. 13, comma 3, del codice generale, entro 30 giorni dalla scadenza per la presentazione della dichiarazione dei redditi, prevista dalla normativa vigente. La comunicazione deve essere fatta per iscritto, utilizzando il fac-simile predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e consegnata all'ufficio preposto alla gestione delle risorse umane. Nel medesimo termine rassegnano copia dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata.
3. In fase di prima applicazione, quanto previsto dal precedente comma dovrà essere effettuato entro 45 giorni dall'approvazione del presente codice.
4. I Responsabili di struttura devono osservare e vigilare sul rispetto delle norme in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi, da parte dei propri dipendenti. In particolare, prima del rilascio delle autorizzazioni, devono effettuare una approfondita verifica relativamente alla presenza di conflitti di interesse, anche potenziali, oltre al puntuale riscontro di tutte le altre condizioni e presupposti legittimanti stabiliti per legge e/o regolamento.
5. Quanto previsto al precedente comma 4, quando riferito ai Responsabili di struttura è a cura del Segretario comunale.
6. I Responsabili di struttura, nella ripartizione dei carichi di lavoro, tengono anche conto di quanto accertato nell'ambito di indagini sul benessere organizzativo o di analoghe indagini in materia di qualità dei servizi.

ART. 12

VIGILANZA, MONITORAGGIO E ATTIVITÀ FORMATIVE **(riferimento: art. 15, DPR n. 62/2013 – Codice generale)**

1. Le disposizioni del presente articolo integrano e specificano quanto previsto dall'art. 15 del codice generale.
-

COMUNE DI MONTELUPONE

(Provincia di Macerata)

2. Le funzioni di vigilanza e monitoraggio sull'attuazione del presente codice, oltre che del codice generale, sono attribuite ai Responsabili di struttura, agli organismi di controllo interno e all'ufficio per i procedimenti disciplinari, come previsto e con le modalità definite nell'art. 15, comma 1, del codice generale. In particolare, il Responsabile della prevenzione della corruzione si avvale, per le attività di propria competenza, della collaborazione dell'ufficio per i procedimenti disciplinari.
3. Il Responsabile della prevenzione della corruzione (con il supporto dell'ufficio per i procedimenti disciplinari) deve verificare annualmente il livello di attuazione del codice, rilevando il numero ed il tipo delle violazioni accertate e sanzionate ed in quali aree dell'amministrazione si concentra il più alto tasso di violazioni. Questi dati saranno comunicati all'ufficio per i procedimenti disciplinari affinché siano debitamente considerati in sede di predisposizione di proposte di modifiche ed aggiornamenti al presente codice.
4. Il Responsabile della prevenzione della corruzione, in relazione alle violazioni accertate e sanzionate, ha il potere di attivare – in raccordo con l'ufficio per i procedimenti disciplinari – le autorità giudiziarie competenti per i profili di responsabilità contabile, amministrativa, civile e penale.
5. L'ufficio per i procedimenti disciplinari che venga autonomamente a conoscenza di violazioni al codice generale e/o al presente codice ha l'obbligo di informare tempestivamente il Responsabile della struttura di appartenenza del dipendente inadempiente oltre al Responsabile della prevenzione della corruzione.
6. L'avvio, la conduzione e la conclusione del procedimento disciplinare si svolgono secondo i riparti di competenze, le modalità, le procedure e le garanzie stabilite dalle disposizioni vigenti e nel codice disciplinare adottato dal Comune.
7. I Responsabili di struttura, in collaborazione con il Responsabile della prevenzione della corruzione ed il responsabile dell'ufficio per i procedimenti disciplinari, si attivano per garantire idonee e periodiche attività formative sui contenuti dei codici di comportamenti, da parte dei dipendenti.
8. La partecipazione dei dipendenti alla formazione sui contenuti dei codici di comportamento è obbligatoria.

ART. 13

RESPONSABILITÀ CONSEGUENTE ALLA VIOLAZIONE DEI DOVERI DEL CODICE (riferimento: art. 16, DPR n. 62/2013 – Codice generale)

1. Come previsto dall'art. 16 del codice generale, la violazione degli obblighi contenuti nel presente codice è rilevante dal punto di vista disciplinare.
-

COMUNE DI MONTELUPONE

(Provincia di Macerata)

2. Le violazioni saranno valutate sulla base delle norme disciplinari previste dalla legge e dai CCNL vigenti.

ART. 14

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E DI ADEGUAMENTO

1. Il codice di comportamento è uno degli strumenti essenziali di attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione; pertanto, i suoi contenuti potranno essere integrati e modificati a seguito dell'approvazione del citato piano, con il quale manterrà il costante ed idoneo collegamento.
2. In coerenza e conformità con quanto sarà previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, il presente codice verrà integrato con ulteriori disposizioni specifiche per i dipendenti che operano nelle aree individuate particolarmente a rischio, siano esse già previste nell'allegato 2 al Piano Nazionale Anticorruzione che aggiuntive e, quindi, ivi specificate in relazione alla realtà dell'ente. Allo stesso modo si procederà per le categorie di dipendenti che svolgono particolari attività, previste nelle linee guida approvate con delibera n. 75/2013 della CiVIT-ANAC.

ART. 15

DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente codice viene pubblicato con le stesse modalità previste per il codice generale nonché trasmesso ai medesimi soggetti ai quali deve essere consegnato il codice generale.
-